

RELAZIONE  
ANNUALE  
CERTIFICATA

28/02/23

# FIRST EAGLE AMUNDI

SICAV di diritto lussemburghese con comparti

Società di Gestione  
**Amundi Luxembourg S.A.**

Agente Amministrativo  
**Société Générale Luxembourg**

Depositario  
**Société Générale Luxembourg**

Auditor (Revisore)  
**PricewaterhouseCoopers, Société coopérative**

# ***First Eagle Amundi***

***Relazione annuale certificata***

***R.C.S. Lussemburgo B 55.838***

Per l'esercizio chiuso il 28/02/2023

Non è possibile ricevere una sottoscrizione sulla base di relazioni finanziarie. Le sottoscrizioni sono valide unicamente se effettuate sulla base del prospetto dell'offerta corrente, con il supplemento dell'ultima relazione annuale della SICAV e della relazione semi-annuale non certificata, se pubblicata a seguito della presente relazione annuale, e del più recente Key Investor Information Document (KIID) relativo al comparto pertinente.

	<u>Pagina</u>
Organizzazione	4
Relazione del Gestore degli Investimenti	6
<b>Dettagli del portfolio al 28/02/2023</b>	
First Eagle Amundi International Fund	9
First Eagle Amundi Income Builder Fund	11
First Eagle Amundi Sustainable Value Fund	14
<b>Conto:</b>	
Dichiarazione degli attivi netti	16
Dettagli finanziari relativi agli ultimi 3 anni	18
Dichiarazione di operazioni e modifiche agli attivi netti	21
Note alle dichiarazioni finanziarie del 28/02/2023	23
1 Attività	23
2 Principali Politiche Contabili	23
3 Tassi di Cambio utilizzati al 28 febbraio 2023	24
4 Commissioni di Gestione, Amministrazione e Distribuzione	25
5 Commissioni di Performance	25
6 Tassazione della Sicav - <i>Taxe d'abonnement</i>	25
7 Posizioni Aperte su Contratti Forward in Valuta Estera	25
8 Dividendi	26
9 Regolamento sull'Informativa sulla Sostenibilità nel Settore dei Servizi Finanziari ("SFDR")	27
10 Eventi Successivi	27
Relazione certificata	28
Informazioni aggiuntive (non certificate)	31

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SICAV**

<b>Presidente</b>	<b>Thierry ANCONA</b> Responsabile globale di Sales Distribution e Wealth Division Amundi Asset Management SAS, Francia
<b>Direttori</b>	<b>Mehdi A. MAHMUD</b> Presidente e Chief Executive Officer First Eagle Investment Management, LLC, Stati Uniti d'America
	<b>David P. O'CONNOR</b> General Counsel, Responsabile Legale e Compliance First Eagle Investment Management, LLC, Stati Uniti d'America
	<b>Guillaume LESAGE</b> Direttore della Divisione Operazioni, Servizi e Tecnologia Amundi Asset Management - SAS, Francia
	<b>Christophe LEMARIE</b> Vicedirettore Retail Marketing Amundi Irlanda Limited, Irlanda
	<b>Matthieu LOUANGES</b> Membro del Comitato Direttivo di First Eagle Investment Management, LLC Responsabile globale delle soluzioni istituzionali e responsabile delle soluzioni patrimoniali internazionali First Eagle Investment Management GmbH, Germania

<b>SEGRETARIO GENERALE DELLA SICAV</b>	<b>Charles GIRALDEZ</b> Vicedirettore Generale Amundi Luxembourg S.A., Lussemburgo
--	--

<b>DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE</b>	<b>First Eagle Amundi</b> 5, Allée Scheffer, L-2520 Luxembourg, Granducato del Lussemburgo
------------------------------------	--

<b>SOCIETÀ DI GESTIONE E AGENTE DOMICILIATARIO</b>	<b>Amundi Luxembourg S.A.,</b> 5, Allée Scheffer, L-2520 Luxembourg, Granducato del Lussemburgo
--	---

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE**

<b>Presidente</b>	<b>David Joseph HARTE</b> Chief Executive Officer Amundi Ireland Limited, residente in Irlanda
<b>Membri</b>	<b>Jeanne DUVOUX</b> Chief Executive Officer e Managing Director, Amundi Luxembourg S.A. residente in Lussemburgo
	<b>Enrico TURCHI</b> Deputy Chief Executive Officer e Managing Director, Amundi Luxembourg S.A. residente in Lussemburgo
	<b>Claude KREMER</b> Partner, Arendt & Medernach S.A. e Direttore Indipendente, residente in Lussemburgo
	<b>Pascal BIVILLE</b> Direttore Indipendente, residente in Francia
	<b>François MARION</b> Direttore Indipendente, residente in Francia

<b>DIRETTORI GENERALI DELLA LA SOCIETÀ DI GESTIONE</b>	<b>Jeanne Duvoux,</b> Chief Executive Officer e Managing Director, Amundi Luxembourg S.A. residente in Lussemburgo
--	---

**Enrico Turchi,**  
Deputy Chief Executive Officer e Managing Director,  
Amundi Luxembourg S.A.  
residente in Lussemburgo

**Pierre Bosio,**  
Chief Executive Officer,  
Amundi Luxembourg S.A.  
residente in Lussemburgo

**Charles Giraldez,**  
Deputy Chief Executive Officer,  
Amundi Luxembourg S.A.  
residente in Lussemburgo

**Benjamin Launay,**  
Responsabile di Real Estate,  
Amundi Luxembourg S.A.  
residente in Lussemburgo

**Hervé Leclercq** (*fino al 28 febbraio 2022*)  
Responsabile di Amundi Real Assets (ARA) Lussemburgo  
Amundi Luxembourg S.A.  
residente in Lussemburgo

**Loredana Carletti** (*dal 17 agosto 2022*)  
Responsabile di Amundi Real Assets (ARA) Lussemburgo  
Amundi Luxembourg S.A.  
residente in Lussemburgo

**GESTORE DEGLI INVESTIMENTI**

**First Eagle Investment Management LLC**  
1345 Avenue of the Americas,  
New York, N.Y. 10105, Stati Uniti d'America

**BANCA DEPOSITARIA E AGENTE  
PER I PAGAMENTI**

**Société Générale Luxembourg**  
11, Avenue Emile Reuter,  
L-2420 Luxembourg, Granducato del Lussemburgo

**AGENTE AMMINISTRATIVO**

**Société Générale Luxembourg**  
(Centro operativo)  
28-32, Place de la gare,  
L-1616 Luxembourg, Granducato del Lussemburgo

**AGENTE DI REGISTRO**

**Société Générale Luxembourg**  
(Centro operativo)  
28-32, Place de la gare,  
L-1616 Luxembourg, Granducato del Lussemburgo

**REVISORI DELLA SICAV**

**PricewaterhouseCoopers**  
*Société coopérative*  
2, Rue Gerhard Mercator,  
L-2182 Luxembourg, Granducato del Lussemburgo

**FE Amundi SICAV – Relazione annuale Commento sulla gestione (riferito al periodo compreso tra il 28 febbraio 2022 e il 28 febbraio 2023)**

**FIRST EAGLE AMUNDI - INTERNATIONAL FUND**

I mercati sono stati relativamente forti nel quarto trimestre del 2022 e nel primo mese del 2023, togliendo un certo peso a quello che è stato un 2022 doloroso per la maggior parte degli asset di investimento. A febbraio 2023, i mercati globali hanno perso parte dei guadagni ottenuti nei primi mesi del 2023, poiché i timori riguardanti l'inflazione hanno nuovamente costretto gli investitori a rivedere le aspettative sui tassi. Nel complesso, l'anno fiscale è stato caratterizzato da volatilità e incertezza nei mercati.

Nel frattempo, riteniamo che le dinamiche di mercato e quelle macroeconomiche a cui abbiamo assistito nel 2022 riflettano in generale una transizione relativamente ordinata da un ambiente caratterizzato da un costo del capitale ai minimi negli ultimi decenni ad uno in cui il denaro ha di nuovo un prezzo. La riduzione dei tassi d'interesse ha contribuito a sostenere le valutazioni dei titoli con flussi di cassa attesi in un futuro lontano, contribuendo a un periodo prolungato di sovraperformance dei titoli growth a scapito dei titoli value focalizzati sui flussi di cassa liberi nel presente. L'andamento è cambiato nel 2022, quando le banche centrali di tutto il mondo hanno cercato di domare l'inflazione, ed il conseguente aumento dei tassi di sconto che ha spiegato gran parte del calo dei titoli che dipendono dai flussi di cassa futuri.

Mentre nel 2022 i titoli azionari sono stati deboli su tutti i fronti, i titoli a valutazioni inferiori hanno ribaltato la situazione rispetto ai titoli growth; l'indice MSCI World Value ha sovraperformato il suo analogo growth di oltre 2.250 punti base nel corso dell'anno.<sup>1</sup> Dal punto di vista geografico, i titoli non statunitensi hanno mantenuto il vantaggio nel 2022, un evento poco frequente nel periodo successivo alla crisi finanziaria globale. Ciononostante, il rapporto tra i prezzi dei titoli non statunitensi e quelli statunitensi rimane attualmente ai minimi da molti decenni e riteniamo che in questo contesto si debba avere una mentalità aperta, soprattutto in considerazione del numero di aziende di qualità che esistono al di fuori degli Stati Uniti.

Anche i tassi d'interesse reali significativamente positivi hanno alimentato un selloff in tutto il complesso del reddito fisso, in particolar modo nei confronti delle emissioni duration-sensitive. Le obbligazioni societarie hanno registrato un andamento migliore, ma il debito investment grade e quello high yield hanno comunque registrato perdite a due cifre. L'altra faccia della medaglia di questa crisi obbligazionaria è che molti titoli a reddito fisso offrono oggi agli investitori rendimenti che noi consideriamo ragionevoli, liberandoli dall'idea che non ci siano alternative alle azioni. Tuttavia, la cautela sembra giustificata nel settore del credito, soprattutto se il fervore della Fed nel combattere l'inflazione dovesse portare l'economia ad una recessione. L'inflazione da sola peserebbe sui margini e metterebbe sotto pressione i Credit Metrics; l'inflazione più una crescita economica lenta amplificerebbero questi effetti. Le condizioni potrebbero diventare davvero difficili se i mercati perdessero fiducia nella capacità della Fed di controllare l'inflazione e se i "bond vigilantes" intervenissero per far salire i tassi.

Il prezzo dell'oro si è apprezzato nel corso del quarto trimestre grazie all'allentamento dei tassi di interesse reali e nominali sulle aspettative che la Fed sia pronta a rallentare il ritmo dei rialzi dei tassi e potenzialmente a fare una pausa o a dare una svolta nel 2023. L'oro è stato ulteriormente sostenuto dalla debolezza del dollaro, che si è nettamente allontanato dai massimi pluridecennali raggiunti a settembre, quando i differenziali dei tassi d'interesse con i principali partner commerciali, come l'area dell'euro, hanno iniziato a ridursi. La guerra in corso tra Ucraina e Russia è rimasta un jolly e quindi un altro elemento a favore del metallo. Con la maggior parte delle attività finanziarie in forte ribasso per l'intero anno 2022, l'oro è sceso solo di circa 28 punti base e ha svolto abilmente il suo ruolo di potenziale copertura in un contesto molto difficile.<sup>2</sup> Nel frattempo, dopo tre mesi consecutivi di guadagni, l'oro è sceso nel febbraio 2023, a causa dei venti contrari derivanti dall'apprezzamento del dollaro USA nell'ultimo mese dell'anno fiscale.

Alla luce di quanto sopra, il FEAFI ha registrato un rendimento del -4,15% (USD, classe di azioni AUC) dal 28 febbraio 2022 al 28 febbraio 2023. Le nostre partecipazioni azionarie non hanno contribuito alla performance, e anche i titoli legati all'oro hanno rappresentato un freno, mentre la liquidità è stato un elemento di lieve impulso. L'energia e i beni di consumo discrezionali sono stati gli unici settori azionari a contribuire positivamente alla performance assoluta del periodo, mentre i servizi di comunicazione, il settore immobiliare e i materiali sono stati quelli che maggiormente hanno penalizzato la performance. Tra i singoli titoli, a contribuire maggiormente al Fondo sono stati Exxon Mobil, Schlumberger, Oracle, NOV e FEMSA. Tra coloro che maggiormente hanno penalizzato la performance figurano Alphabet, Comcast, Meta Platforms, Teradata e Douglas Emmett.

Abbiamo creato 11 nuove posizioni azionarie tra fine febbraio 2022 e fine febbraio 2023: 8 basate in Nord America (tra cui società di beni di consumo discrezionali, di beni di prima necessità, finanziarie, sanitarie, informatiche e di materiali) e 3 in Europa (tra cui società di beni di prima necessità e sanitarie). Abbiamo inoltre aumentato la nostra esposizione a 22 titoli. Siamo usciti da 8 posizioni azionarie: Alleghany (è stata completamente acquisita da una società già presente in portafoglio, Berkshire Hathaway), BAE Systems (è stata liquidata a causa di considerazioni ESG), Embecta, Euroapi, Hoya e Olympus (sono state liquidate quando il prezzo delle azioni ha raggiunto la nostra stima del "valore intrinseco" della società), Scotts Miracle-Gro (la società si è dimostrata meno resiliente di quanto pensassimo nel tempo; siamo usciti quando le azioni hanno riflesso la revisione al ribasso del valore intrinseco) e Teradata (abbiamo liquidato completamente la posizione quando il prezzo delle azioni ha raggiunto la revisione al ribasso della nostra stima del valore intrinseco della società) - e abbiamo ridotto le nostre partecipazioni in altri 70 titoli.

Siamo stati soddisfatti del comportamento relativamente ordinato dei mercati nel 2022, in quanto la ripresa di comportamenti più razionali è sembrata sostenere il nostro stile di investimento di valore. Al momento, però, ci lascia un po' perplessi la loro apparente disconnessione rispetto ai numerosi rischi che persistono, soprattutto perché gli sforzi di irrigidimento delle banche centrali continuano a trasmettersi con ritardo a tutti i nodi dell'economia.

In risposta alle preoccupazioni di tipo top-down, il team Global Value cerca di costruire la resilienza dei nostri portafogli dal basso verso l'alto, concentrandosi su decisioni incrementali che riteniamo possano migliorare la performance del portafoglio nel tempo. Ciò ha significato ricercare società con una storia di stabilità a fronte della volatilità del mercato e della debolezza macroeconomica, con un potere di determinazione dei prezzi che può essere sfruttato in contesti inflazionistici, con scarsi asset e solide strutture di capitale che possono fungere da cuscinetto contro l'aumento dei tassi d'interesse, e con gestori la cui prudenza e prevedibilità contrastano con il percorso incerto dei responsabili delle politiche federali. Ciò significa anche investire in tali società solo quando possiamo farlo con quello che riteniamo essere un "margine di sicurezza" rispetto alla nostra stima del valore intrinseco.

1. Fonte: Bloomberg; dati al 5 gennaio 2023.  
2. Fonte: FactSet; dati al 31 dicembre 2022.

**First Eagle definisce il "margine di sicurezza" come la differenza tra il prezzo di mercato di una società e la nostra stima del suo valore intrinseco. Il "Valore intrinseco" si basa sul nostro criterio di quanto un acquirente prudente e razionale pagherebbe in contanti per l'intera società in mercati normali.**

**FIRST EAGLE AMUNDI - INCOME BUILDER FUND**

I mercati sono stati relativamente forti nel quarto trimestre del 2022 e nel primo mese del 2023, togliendo un certo peso a quello che è stato un 2022 doloroso per la maggior parte degli asset di investimento. A febbraio 2023, i mercati globali hanno perso parte dei guadagni ottenuti nei primi mesi del 2023, poiché i timori riguardanti l'inflazione hanno nuovamente costretto gli investitori a rivedere le aspettative sui tassi. Nel complesso, l'anno fiscale è stato caratterizzato da volatilità e incertezza nei mercati.

Nel frattempo, riteniamo che le dinamiche di mercato e quelle macroeconomiche a cui abbiamo assistito nel 2022 riflettano in generale una transizione relativamente ordinata da un ambiente caratterizzato da un costo del capitale ai minimi negli ultimi decenni ad uno in cui il denaro ha di nuovo un prezzo. La riduzione dei tassi

d'interesse ha contribuito a sostenere le valutazioni dei titoli con flussi di cassa attesi in un futuro lontano, contribuendo a un periodo prolungato di sovraperformance dei titoli growth a scapito dei titoli value focalizzati sui flussi di cassa liberi nel presente. L'andamento è cambiato nel 2022, quando le banche centrali di tutto il mondo hanno cercato di domare l'inflazione, ed il conseguente aumento dei tassi di sconto che ha spiegato gran parte del calo dei titoli che dipendono dai flussi di cassa futuri.

Mentre nel 2022 i titoli azionari sono stati deboli su tutti i fronti, i titoli a valutazioni inferiori hanno ribaltato la situazione rispetto ai titoli growth; L'indice MSCI World Value ha sovraperformato il suo analogo growth di oltre 2.250 punti base nel corso dell'anno.<sup>1</sup> Dal punto di vista geografico, i titoli non statunitensi hanno mantenuto il vantaggio nel 2022, un evento poco frequente nel periodo successivo alla crisi finanziaria globale. Ciononostante, il rapporto tra i prezzi dei titoli non statunitensi e quelli statunitensi rimane attualmente ai minimi da molti decenni e riteniamo che in questo contesto si debba avere una mentalità aperta, soprattutto in considerazione del numero di aziende di qualità che esistono al di fuori degli Stati Uniti.

Anche i tassi d'interesse reali significativamente positivi hanno alimentato un selloff in tutto il complesso del reddito fisso, in particolar modo nei confronti delle emissioni duration-sensitive. Le obbligazioni societarie hanno registrato un andamento migliore, ma il debito investment grade e quello high yield hanno comunque registrato perdite a due cifre. L'altra faccia della medaglia di questa crisi obbligazionaria è che molti titoli a reddito fisso offrono oggi agli investitori rendimenti che noi consideriamo ragionevoli, liberandoli dall'idea che non ci siano alternative alle azioni. Tuttavia, la cautela sembra giustificata nel settore del credito, soprattutto se il fervore della Fed nel combattere l'inflazione dovesse portare l'economia ad una recessione. L'inflazione da sola peserebbe sui margini e metterebbe sotto pressione i Credit Metrics; l'inflazione più una crescita economica lenta amplificerebbero questi effetti. Le condizioni potrebbero diventare davvero difficili se i mercati perdessero fiducia nella capacità della Fed di controllare l'inflazione e se i "bond vigilantes" intervenissero per far salire i tassi.

Il prezzo dell'oro si è apprezzato nel corso del quarto trimestre grazie all'allentamento dei tassi di interesse reali e nominali sulle aspettative che la Fed sia pronta a rallentare il ritmo dei rialzi dei tassi e potenzialmente a fare una pausa o a dare una svolta nel 2023. L'oro è stato ulteriormente sostenuto dalla debolezza del dollaro, che si è nettamente allontanato dai massimi pluridecennali raggiunti a settembre, quando i differenziali dei tassi d'interesse con i principali partner commerciali, come l'area dell'euro, hanno iniziato a ridursi. La guerra in corso tra Ucraina e Russia è rimasta un jolly e quindi un altro elemento a favore del metallo. Con la maggior parte delle attività finanziarie in forte ribasso per l'intero anno 2022, l'oro è sceso solo di circa 28 punti base e ha svolto abilmente il suo ruolo di potenziale copertura in un contesto molto difficile.<sup>2</sup> Nel frattempo, dopo tre mesi consecutivi di guadagni, l'oro è sceso nel febbraio 2023, a causa dei venti contrari derivanti dall'apprezzamento del dollaro USA nell'ultimo mese dell'anno fiscale.

Alla luce di quanto sopra, il FEAI BF ha registrato un rendimento del -3,62% (USD, classe di azioni AUC) dal 28 febbraio 2022 al 28 febbraio 2023. Le nostre partecipazioni azionarie e obbligazionarie hanno entrambe contribuito a ridurre la performance, così come i titoli legati all'oro. L'energia e i beni di consumo voluttuari sono stati gli unici settori azionari a contribuire positivamente alla performance del periodo, anche se i servizi di pubblica utilità hanno registrato un appiattimento; i settori immobiliare e industriale sono stati quelli che maggiormente hanno penalizzato la performance. Tra i singoli titoli, hanno contribuito in misura maggiore al Fondo Exxon Mobil, Coca-Cola Femsa, Richemont, Ross Stores e FEMSA. Tra coloro che maggiormente hanno penalizzato la performance figurano Jardine Matheson Holdings, Groupe Bruxelles Lambert, Douglas Emmett, Orkla e Boston Properties.

Abbiamo creato 20 nuove posizioni azionarie tra fine febbraio 2022 e fine febbraio 2023: 12 con sede in Nord America (inclusi beni di consumo voluttuari, beni di prima necessità, energia, finanza, assistenza sanitaria, informatica e materiali), 2 in Europa (inclusi beni di consumo di base e assistenza sanitaria) e 6 in Asia (inclusi beni di consumo voluttuari, finanziari, assistenza sanitaria, settore tecnologico e industriale). Abbiamo inoltre aumentato la nostra esposizione a 12 titoli. Siamo usciti da 16 posizioni azionarie: BAE Systems (è stata liquidata a causa di considerazioni ESG), ComfortDelGro (ci siamo preoccupati dell'allocazione del capitale a livello di holding. Stavano acquistando aziende al di fuori di Singapore e investendo in capitale di rischio. Siamo usciti quando le azioni hanno riflesso la revisione al ribasso del "valore intrinseco"), Embecka, Euroapi, Travelers e Coca-Cola İçecek (siamo usciti dalle posizioni quando il prezzo delle azioni ha raggiunto la nostra stima del valore intrinseco della società), Enterprise Products Partners e Magellan Midstream Partners (abbiamo liquidato le posizioni in seguito a considerazioni di portafoglio), Hiscox (abbiamo recentemente ridotto e infine liquidato completamente sulla base della forza dei prezzi in relazione alla stima aggiornata del valore intrinseco della società da parte del team), MetLife (abbiamo liquidato la posizione in seguito a considerazioni di portafoglio, ad esempio il rendimento non soddisfaceva più i parametri desiderati), Mitsubishi Electric (la società si è dimostrata nel tempo meno resiliente di quanto pensassimo); siamo usciti quando le azioni hanno rispecchiato la revisione al ribasso del valore intrinseco), Nutrien (abbiamo venduto quando le azioni hanno rispecchiato la nostra stima del valore intrinseco della società e per altre considerazioni di gestione del portafoglio), RPM (siamo usciti dalla posizione quando il prezzo delle azioni ha raggiunto la nostra stima del valore intrinseco della società e per altre considerazioni di portafoglio (una delle quali era che il rendimento non soddisfaceva più i parametri desiderati in quanto il dividend yield era sceso), Scotts Miracle-Gro (la società si era dimostrata nel tempo meno resiliente di quanto pensassimo; siamo usciti quando le azioni hanno riflesso la revisione al ribasso del valore intrinseco), UGI (abbiamo liquidato completamente la posizione per considerazioni di portafoglio) e Union Pacific (siamo usciti a causa di una variazione del rendimento da dividendo) - e abbiamo ridotto le nostre partecipazioni in altre 45 società.

Abbiamo aggiunto nuove posizioni in 23 emissioni obbligazionarie societarie e incrementato la nostra esposizione ad altre 6. Abbiamo eliminato 21 obbligazioni dal portafoglio, riducendo al contempo la dimensione di 9 obbligazioni.

In risposta alle preoccupazioni di tipo top-down, il team Global Value cerca di costruire la resilienza dei nostri portafogli dal basso verso l'alto, concentrandosi su decisioni incrementalmente che riteniamo possano migliorare la performance del portafoglio nel tempo. Ciò ha significato ricercare società con una storia di stabilità a fronte della volatilità del mercato e della debolezza macroeconomica, con un potere di determinazione dei prezzi che può essere sfruttato in contesti inflazionistici, con scarsi asset e solide strutture di capitale che possono fungere da cuscinetto contro l'aumento dei tassi d'interesse, e con gestori la cui prudenza e prevedibilità contrastano con il percorso incerto dei responsabili delle politiche federali. Ciò significa anche investire in tali società solo quando possiamo farlo con quello che riteniamo essere un "margine di sicurezza" rispetto alla nostra stima del valore intrinseco.

1. Fonte: Bloomberg; dati al 5 gennaio 2023.

2. Fonte: FactSet; dati al 31 dicembre 2022.

**First Eagle definisce il "margine di sicurezza" come la differenza tra il prezzo di mercato di una società e la nostra stima del suo valore intrinseco. Il "Valore intrinseco" si basa sul nostro criterio di quanto un acquirente prudente e razionale pagherebbe in contanti per l'intera società in mercati normali.**

### FIRST EAGLE AMUNDI - SUSTAINABLE VALUE FUND

I mercati sono stati relativamente forti nel quarto trimestre del 2022 e nel primo mese del 2023, togliendo un certo peso a quello che è stato un 2022 doloroso per la maggior parte degli asset di investimento. A febbraio 2023, i mercati globali hanno perso parte dei guadagni ottenuti nei primi mesi del 2023, poiché i timori riguardanti l'inflazione hanno nuovamente costretto gli investitori a rivedere le aspettative sui tassi. Nel complesso, l'anno fiscale è stato caratterizzato da volatilità e incertezza nei mercati.

Nel frattempo, riteniamo che le dinamiche di mercato e quelle macroeconomiche a cui abbiamo assistito nel 2022 riflettano in generale una transizione relativamente ordinata da un ambiente caratterizzato da un costo del capitale ai minimi negli ultimi decenni ad uno in cui il denaro ha di nuovo un prezzo. La riduzione dei tassi d'interesse ha contribuito a sostenere le valutazioni dei titoli con flussi di cassa attesi in un futuro lontano, contribuendo a un periodo prolungato di sovraperformance dei titoli growth a scapito dei titoli value focalizzati sui flussi di cassa liberi nel presente. L'andamento è cambiato nel 2022, quando le banche centrali di tutto il mondo hanno cercato di domare l'inflazione, ed il conseguente aumento dei tassi di sconto che ha spiegato gran parte del calo dei titoli che dipendono dai flussi di cassa futuri.

Mentre nel 2022 i titoli azionari sono stati deboli su tutti i fronti, i titoli a valutazioni inferiori hanno ribaltato la situazione rispetto ai titoli growth; L'indice MSCI World Value ha sovraperformato il suo analogo growth di oltre 2.250 punti base nel corso dell'anno.<sup>1</sup> Dal punto di vista geografico, i titoli non statunitensi hanno mantenuto il vantaggio nel 2022, un evento poco frequente nel periodo successivo alla crisi finanziaria globale. Ciononostante, il rapporto tra i prezzi dei titoli non statunitensi e quelli statunitensi rimane attualmente ai minimi da molti decenni e riteniamo che in questo contesto si debba avere una mentalità aperta, soprattutto in considerazione del numero di aziende di qualità che esistono al di fuori degli Stati Uniti.

Anche i tassi d'interesse reali significativamente positivi hanno alimentato un selloff in tutto il complesso del reddito fisso, in particolar modo nei confronti delle emissioni duration-sensitive. Le obbligazioni societarie hanno registrato un andamento migliore, ma il debito investment grade e quello high yield hanno comunque registrato perdite a due cifre. L'altra faccia della medaglia di questa crisi obbligazionaria è che molti titoli a reddito fisso offrono oggi agli investitori rendimenti che noi consideriamo ragionevoli, liberandoli dall'idea che non ci siano alternative alle azioni. Tuttavia, la cautela sembra giustificata nel settore del credito, soprattutto se il fervore della Fed nel combattere l'inflazione dovesse portare l'economia ad una recessione. L'inflazione da sola peserebbe sui margini e metterebbe sotto pressione i Credit Metrics; l'inflazione più una crescita economica lenta amplificherebbero questi effetti. Le condizioni potrebbero diventare davvero difficili se i mercati perdessero fiducia nella capacità della Fed di controllare l'inflazione e se i "bond vigilantes" intervenissero per far salire i tassi.

Il prezzo dell'oro si è apprezzato nel corso del quarto trimestre grazie all'allentamento dei tassi di interesse reali e nominali sulle aspettative che la Fed sia pronta a rallentare il ritmo dei rialzi dei tassi e potenzialmente a fare una pausa o a dare una svolta nel 2023. L'oro è stato ulteriormente sostenuto dalla debolezza del dollaro, che si è nettamente allontanato dai massimi pluridecennali raggiunti a settembre, quando i differenziali dei tassi d'interesse con i principali partner commerciali, come l'area dell'euro, hanno iniziato a ridursi. La guerra in corso tra Ucraina e Russia è rimasta un jolly e quindi un altro elemento a favore del metallo. Con la maggior parte delle attività finanziarie in forte ribasso per l'intero anno 2022, l'oro è sceso solo di circa 28 punti base e ha svolto abilmente il suo ruolo di potenziale copertura in un contesto molto difficile.<sup>2</sup> Nel frattempo, dopo tre mesi consecutivi di guadagni, l'oro è sceso nel febbraio 2023, a causa dei venti contrari derivanti dall'apprezzamento del dollaro USA nell'ultimo mese dell'anno fiscale.

Alla luce di quanto sopra, il FEASVF ha registrato un rendimento del -4,60% (USD, classe di azioni AUC) dal 28 febbraio 2022 al 28 febbraio 2023. Le nostre partecipazioni azionarie hanno penalizzato la performance, mentre i titoli legati all'oro hanno rappresentato un freno, e la liquidità ha contribuito a dare una piccola spinta. Beni di consumo voluttuari, industria e materiali sono stati i settori azionari in cui investiamo che hanno maggiormente contribuito alla performance nel corso dell'anno; real estate, sanità e servizi di comunicazione sono stati quelli che hanno registrato le maggiori perdite. Tra i singoli titoli, quelli che hanno contribuito maggiormente al Fondo sono stati Naspers, Schindler, Legrand, Richemont e Sodexo. Le aziende che hanno maggiormente perso terreno sono Douglas Emmett, Alphabet, Boston Properties, Dentsply Sirona e Fidelity National Information Services.

Abbiamo creato 15 nuove posizioni azionarie tra fine febbraio 2022 e fine febbraio 2023: 7 hanno sede in Nord America (tra cui società industriali, di servizi di comunicazione, immobiliari, informatiche, di beni di consumo discrezionali e sanitarie), 5 in Europa (tra cui società industriali, di beni di consumo e sanitarie) e 3 in Asia (tra cui società sanitarie, di beni di consumo voluttuari e industriali). Abbiamo inoltre aumentato la nostra esposizione a 48 titoli. Siamo usciti da tre posizioni azionarie - Embecta ed Euroapi (siamo usciti dalle posizioni quando i prezzi delle azioni hanno raggiunto la nostra stima del "valore intrinseco" della società) e Teradata (abbiamo liquidato completamente la posizione quando il prezzo delle azioni ha raggiunto la revisione al ribasso della nostra stima del valore intrinseco della società) - e abbiamo ridotto le nostre partecipazioni in 1 altra.

In risposta alle preoccupazioni di tipo top-down, il team Global Value cerca di costruire la resilienza dei nostri portafogli dal basso verso l'alto, concentrandosi su decisioni incrementali che riteniamo possano migliorare la performance del portafoglio nel tempo. Ciò ha significato ricercare società con una storia di stabilità a fronte della volatilità del mercato e della debolezza macroeconomica, con un potere di determinazione dei prezzi che può essere sfruttato in contesti inflazionistici, con scarsi asset e solide strutture di capitale che possono fungere da cuscinetto contro l'aumento dei tassi d'interesse, e con gestori la cui prudenza e prevedibilità contrastano con il percorso incerto dei responsabili delle politiche federali. Ciò significa anche investire in tali società solo quando possiamo farlo con quello che riteniamo essere un "margine di sicurezza" rispetto alla nostra stima del valore intrinseco.

1. Fonte: Bloomberg; dati al 5 gennaio 2023.

2. Fonte: FactSet; dati al 31 dicembre 2022.

**First Eagle definisce il "margine di sicurezza" come la differenza tra il prezzo di mercato di una società e la nostra stima del suo valore intrinseco. Il "Valore intrinseco" si basa sul nostro criterio di quanto un acquirente prudente e razionale pagherebbe in contanti per l'intera società in mercati normali.**

Il Consiglio di amministrazione

First Eagle

Lussemburgo, 13 giugno 2023.



## Portfolio titoli al 28/02/23

Quantità	Quotazione	% del NAV	Quantità	Quotazione	% del NAV
	USD			USD	
<b>Posizioni lunghe</b>	<b>5,141,534,814</b>	<b>93.42</b>	745,700 HOSHIZAKI CORP	26,414,145	0.48
<b>Valori mobiliari quotati in una borsa valori ufficiale e/o negoziati in altri mercati regolamentati</b>	<b>5,041,904,879</b>	<b>91.61</b>	33,140 KEYENCE CORP	14,327,458	0.26
<b>Azioni</b>	<b>4,458,682,804</b>	<b>81.01</b>	915,800 KOMATSU LTD	21,917,617	0.40
<i>Australia</i>	18,724,466	0.34	3,084,500 MITSUBISHI ELECTRIC CORP	34,713,789	0.63
1,231,865 NEWCREST MINING	18,724,466	0.34	2,735,390 MITSUBISHI ESTATE CO LTD REIT	34,048,042	0.62
<i>Belgio</i>	70,875,112	1.29	1,440,125 MS AD ASSURANCE	47,068,508	0.86
840,440 GROUPE BRUXELLES LAMBERT	70,875,112	1.29	926,390 SECOM CO LTD	53,883,848	0.98
<i>Bermuda</i>	83,675,065	1.52	211,290 SHIMANO	32,907,665	0.60
1,783,690 GUOCO GRP	16,133,755	0.29	57,374 SMC CORP	29,105,044	0.53
4,818,500 HONGKONG LAND HOLDINGS	22,020,545	0.40	971,680 SOMPO HOLDINGS SHS	41,652,093	0.76
919,240 JARDINE MATHESON HOLDINGS	45,520,765	0.83	335,294 T.HASEGAWA	7,224,520	0.13
<i>Brasile</i>	68,065,722	1.24	194,600 USS	3,155,830	0.06
17,617,225 AMBEV SP ADS	44,923,924	0.82	<i>Hong Kong (Cina)</i>	8,308,791	0.15
14,679,992 ITAUSA SA	23,141,798	0.42	2,624,543 HYSAN DEVELOPMENT CO -H-	8,308,791	0.15
<i>Canada</i>	270,714,999	4.92	<i>Irlanda</i>	116,145,604	2.11
313,879 AGNICO EAGLE MINES	14,487,788	0.26	438,243 CRH PLC	20,690,968	0.38
2,389,379 BARRICK GOLD CORPORATION	38,742,656	0.70	207,678 MEDTRONIC PLC	17,195,738	0.31
119,713 FRANCO NEVADA	15,380,995	0.28	333,926 WILLIS TOWERS — SHS	78,258,898	1.42
1,508,952 IMPERIAL OIL	74,780,741	1.37	<i>Isole Caiman</i>	77,839,666	1.41
511,643 NUTRIEN LTD	39,875,535	0.72	4,203,760 ALIBABA GROUP HOLDING LTD	46,324,608	0.84
1,601,200 POWER CORP OF CANADA	42,822,291	0.78	5,028,000 CK ASSET HOLDINGS LTD	31,515,058	0.57
1,067,732 WHEATON PRECIOUS METALS CORP	44,624,993	0.81	<i>Messico</i>	68,206,831	1.24
<i>Corea del Sud</i>	58,114,464	1.06	645,253 FOMENTO ECONOMICO MEXICANO SA DE CV	59,311,656	1.08
56,706 FURSUS	1,294,178	0.02	FEMSAADR	8,895,175	0.16
122,113 HYUNDAI MOBIS	19,610,061	0.36	751,032 INDUSTRIAS PENOLES SA DE CV	8,895,175	0.16
26,740 LOTTE CONFECTIONERY CO LTD	2,428,980	0.04	<i>Norvegia</i>	13,902,454	0.25
145,572 LOTTE CORP	3,371,836	0.06	2,057,240 ORKLA ASA	13,902,454	0.25
74,509 NAVER CORP	11,740,130	0.21	<i>Paesi Bassi</i>	57,894,731	1.05
487,404 SAMSUNG ELECTRONICS PREF SHS	19,669,279	0.37	41,247 HEINEKEN HOLDING NV	3,540,951	0.06
<i>Curaçao</i>	136,015,189	2.47	754,608 PROSUS N V	54,353,780	0.99
2,556,196 SLB	136,015,189	2.47	<i>Regno Unito</i>	256,376,750	4.66
<i>Francia</i>	213,646,292	3.88	910,689 FRESNILLO PLC-W/I	8,416,928	0.15
1,295,976 DANONE SA	73,172,127	1.32	939,927 GSK PLC	16,220,425	0.29
253,597 LEGRAND	23,559,111	0.43	8,548,226 HALEON PLC	33,319,293	0.61
17,520 LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON SE	14,659,588	0.27	58,859,440 LLOYDS BANKING GROUP PLC	37,497,156	0.68
483,269 SANOFI	45,556,727	0.83	595,578 RECKITT BENCKISER GROUP PLC	41,547,343	0.75
428,270 SODEXO	39,849,783	0.72	801,017 THE BERKELEY GROUP HOLDINGS PLC	40,691,956	0.74
147,793 WENDELACT	16,848,956	0.31	1,571,925 UNILEVER PLC	78,683,649	1.44
<i>Germania</i>	48,522,059	0.88	<i>Stati Uniti d'America</i>	2,147,874,409	39.02
154,712 BRENNTAG AG	11,714,746	0.21	342,680 ALPHABET INC A	30,861,761	0.56
504,323 HENKEL KGAA VZ PFD	36,807,313	0.67	536,542 ALPHABET INC C	48,449,743	0.88
<i>Giappone</i>	423,879,355	7.70	256,878 AMERICAN EXPRESS CO	44,645,396	0.81
183,150 CHOFU SEISAKUSHO	2,843,756	0.05	333,219 ANALOG DEVICES INC	61,135,690	1.11
330,500 FANUC LTD	56,217,637	1.01	1,389,330 BANK OF NEW YORK MELLON CORP	70,647,431	1.28
150,527 HIROSE ELECTRIC	18,399,403	0.33	147,428 BECTON DICKINSON CO	34,579,237	0.63
			109 BERKSHIRE HATHAWAY A	50,521,500	0.92
			318,970 BOSTON PROPERTIES INC REIT	20,886,156	0.38
			413,431 BROWN BROWN	23,181,076	0.42

Le note sono parte integrante dei bilanci.

Portfolio titoli al 28/02/23

Quantità		Quotazione	% del NAV	Quantità		Quotazione	% del NAV
		USD				USD	
917,023	C.H. ROBINSON WORLDWIDE	91,665,619	1.67		<b>Obbligazioni</b>	<b>66,517,830</b>	<b>1.21</b>
348,751	CHARLES SCHWAB CORP	27,174,678	0.49		<i>Colombia</i>	<i>10,843,949</i>	<i>0.20</i>
890,961	COLGATE PALMOLIVE CO	65,307,441	1.19				
2,796,492	COMCAST CLASS A	103,945,608	1.89	68,645,900,000	COLOMBIA 5.75% 03/11/2027	10,843,949	0.20
203,239	CUMMINS INC	49,376,915	0.90		<i>Corea del Sud</i>	<i>13,406,671</i>	<i>0.24</i>
47,978	DEERE CO	20,114,297	0.37				
818,101	DENTSPLY INTERNATIONAL INC	31,145,105	0.57	18,964,640,000	KOREA 1.25% 10/03/2026	13,406,671	0.24
1,138,255	DOUGLAS EMMET	16,083,543	0.29		<i>Indonesia</i>	<i>8,970,377</i>	<i>0.16</i>
134,967	DR HORTON INC	12,481,748	0.23				
158,320	ELEVANCE HEALTH INC	74,358,154	1.35	133,839,000,000	INDONESIA 8.375% 15/03/2024	8,970,377	0.16
660,620	EQUITY RESIDENTIAL REIT	41,301,962	0.75		<i>Messico</i>	<i>23,698,494</i>	<i>0.44</i>
263,062	EXPEDIT INTL WASH	27,505,763	0.50				
1,199,526	EXXON MOBIL CORP	131,576,007	2.38	1,163,100	MEXICO 10.00% 05/12/2024	6,234,855	0.11
170,406	FIDELITY NATIONAL FINANCIAL CLASSE A	6,792,383	0.12	1,981,500	MEXICO 5.75% 05/03/2026	9,540,725	0.18
198,689	FIDELITY NATIONAL INFORM SVCES	12,579,001	0.23	1,492,100	MEXICO 8.00% 07/12/2023	7,922,914	0.15
1,041,399	FLOWSERVE CORP	36,126,131	0.66		<i>Perù</i>	<i>9,598,339</i>	<i>0.17</i>
375,990	HCA HEALTHCARE RG REGISTERED SHS	91,534,766	1.66				
367,039	IPG PHOTONICS	45,233,886	0.82	35,203,000	PERU 8.20% 144A 12/08/2026	9,598,339	0.17
646,955	KRAFT HEINZ CO/THE	25,192,428	0.46		<b>Titoli ETC</b>	<b>516,704,245</b>	<b>9.39</b>
500,374	META PLATFORMS INC	87,535,428	1.59		<i>Irlanda</i>	<i>367,037,265</i>	<i>6.67</i>
189,231	MICROSOFT CORP	47,197,996	0.86				
1,035,978	NEWMONT CORPORAION	45,179,001	0.82	3,013,644	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	218,733,296	3.98
3,481,834	NOV INC	76,182,528	1.38	4,166,427	ISHARES PHYSICAL GOLD ETC	148,303,969	2.69
1,843,158	ORACLE CORP	161,092,009	2.92		<i>Jersey</i>	<i>149,666,980</i>	<i>2.72</i>
114,106	PPG INDUSTRIES INC	15,068,838	0.27				
320,273	ROSS STORES INC	35,402,977	0.64	848,308	DB PHYSICAL GOLD ETC	149,666,980	2.72
190,627	ROYAL GOLD INC	22,644,581	0.41		<b>Strumenti del mercato monetario</b>	<b>99,629,935</b>	<b>1.81</b>
21,041	RPM INTERNATIONAL INC	1,864,864	0.03		<i>Stati Uniti d'America</i>	<i>99,629,935</i>	<i>1.81</i>
192,117	SALESFORCE.COM	31,432,262	0.57				
293,923	TEXAS INSTRUMENTS	50,393,098	0.92	50,000,000	USA T-BILLS 0% 02/03/2023	49,994,000	0.91
111,354	TRAVELERS COMPANIES INC	20,613,852	0.37	50,000,000	USA T-BILLS 0% 27/04/2023	49,635,935	0.90
801,639	UGI CORP	29,845,020	0.54		<b>Totale portfolio titoli</b>	<b>5,141,534,814</b>	<b>93.42</b>
65,339	UNION PACIFIC CORP	13,543,468	0.25				
410,310	UNIVERSAL HEALTH SERVICES B	54,805,107	1.00				
873,288	US BANCORP USD (ISIN US9029733048)	41,682,036	0.76				
165,523	WALMART INC	23,525,784	0.43				
815,627	WELLS FARGO CO	38,130,562	0.69				
1,243,151	WEYERHAEUSER CO REIT	38,848,469	0.71				
279,412	W.R.BERKLEY CORP.	18,483,104	0.34				
	<i>Svezia</i>	<i>56,113,407</i>	<i>1.02</i>				
1,934,014	INVESTOR AB	37,572,858	0.68				
1,740,337	SVENSKA HANDELSBANKEN AB	18,540,549	0.34				
	<i>Svizzera</i>	<i>182,473,468</i>	<i>3.32</i>				
607,254	CIE FINANCIERE RICHEMONT SA	91,841,630	1.68				
370,650	NESTLE SA	41,951,129	0.76				
215,827	SCHINDLER HOLDING PS	48,680,709	0.88				
	<i>Tailandia</i>	<i>29,524,212</i>	<i>0.54</i>				
6,381,790	BANGKOK BANK (NVDR)	29,524,212	0.54				
	<i>Taiwan</i>	<i>51,789,758</i>	<i>0.94</i>				
594,806	TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	51,789,758	0.94				

Le note sono parte integrante dei bilanci.

## Portfolio titoli al 28/02/23

Quantità	Quotazione	% del NAV	Quantità	Quotazione	% del NAV
	USD			USD	
<b>Posizioni lunghe</b>	<b>1,775,175,695</b>	<b>100.34</b>	22,000 NAGAILEBEN	316,881	0.02
<b>Valori mobiliari quotati in una borsa valori ufficiale e/o negoziati in altri mercati regolamentati</b>	<b>1,775,175,695</b>	<b>100.34</b>	26,300 NOHMI BOSAI	318,384	0.02
<b>Azioni</b>	<b>1,242,526,545</b>	<b>70.24</b>	265,200 SECOCOM LTD	15,425,465	0.87
<i>Belgio</i>	40,570,697	2.29	41,900 SHIMANO	6,525,776	0.37
481,089 GROUPE BRUXELLES LAMBERT	40,570,697	2.29	211,900 SOMPO HOLDINGS SHS	9,083,318	0.51
<i>Bermuda</i>	81,748,730	4.62	237,500 USS	3,851,540	0.22
2,172,045 GREAT EAGLE HOLDINGS LTD	5,135,757	0.29	<i>Hong Kong (Cina)</i>	4,973,533	0.28
287,000 GUOCO GRP	2,595,960	0.15	1,571,017 HYSAN DEVELOPMENT CO -H-	4,973,533	0.28
4,657 HAL TRUST	617,344	0.03	<i>Irlanda</i>	5,345,568	0.30
4,162,900 HONGKONG LAND HOLDINGS	19,024,453	1.08	64,560 MEDTRONIC PLC	5,345,568	0.30
1,037,900 JARDINE MATHESON HOLDINGS	51,396,808	2.90	<i>Isole Caiman</i>	28,262,012	1.60
1,618,700 MANDARIN ORIENT INT	2,978,408	0.17	4,509,000 CK ASSET HOLDINGS LTD	28,262,012	1.60
<i>Brasile</i>	32,079,175	1.81	<i>Messico</i>	52,020,892	2.94
9,755,767 AMBEV SP ADS	24,877,205	1.40	456,175 BOLSA MEXICANA DE VALORES	884,719	0.05
4,568,567 ITAUSA SA	7,201,970	0.41	252,178 COCA-COLA FEMSA SAB DE CV ADR	18,159,338	1.03
<i>Canada</i>	87,020,018	4.92	245,558 FOMENTO ECONOMICO MEXICANO SA DE CV FEMSA ADR	22,571,691	1.27
21,533 AGNICO EAGLE MINES	993,904	0.06	448,368 GMEXICO TRANSPORTES SAB DE CV	997,543	0.06
114,069 BARRICK GOLD CORPORATION	1,849,575	0.10	2,104,935 GRUPO MEXICO SAB DE CV -B-	9,407,601	0.53
66,043 FRANCO NEVADA	8,485,353	0.48	<i>Norvegia</i>	21,462,770	1.21
290,701 IMPERIAL OIL	14,406,579	0.81	3,175,991 ORKLA ASA	21,462,770	1.21
1,525,120 POWER CORP OF CANADA	40,787,616	2.31	<i>Regno Unito</i>	143,359,350	8.11
270,546 TC ENERGY CORPORATION	10,798,524	0.61	377,827 CALEDONIA INVESTMENTS PLC	16,558,955	0.94
232,053 WHEATON PRECIOUS METALS CORP	9,698,467	0.55	137,747 FRESNILLO PLC-W/I	1,273,109	0.07
<i>Cile</i>	32,871,015	1.86	694,950 GSK PLC	11,992,830	0.68
2,161,395 CERVECERIAS SP.ADR	32,809,976	1.86	3,965,817 HALEON PLC	15,457,970	0.87
17,316 QUINENCO	61,039	0.00	12,726,642 LLOYDS BANKING GROUP PLC	8,107,669	0.46
<i>Corea del Sud</i>	8,802,475	0.50	168,928 RECKITT BENCKISER GROUP PLC	11,784,367	0.67
218,125 SAMSUNG ELECTRONICS PREF SHS	8,802,475	0.50	305,679 THE BERKELEY GROUP HOLDINGS PLC	15,528,605	0.88
<i>Curaçao</i>	1,754,547	0.10	1,251,725 UNILEVER PLC	62,655,845	3.54
32,974 SLB	1,754,547	0.10	<i>Singapore</i>	19,812,288	1.12
<i>Francia</i>	52,201,732	2.95	1,077,600 HAW PAR CORP	8,061,042	0.46
372,744 DANONE SA	21,045,506	1.19	290,300 UNITED OVERSEAS BANK LTD	6,452,273	0.36
196,515 SANOFI	18,525,046	1.05	1,044,400 UOL GROUP LTD	5,298,973	0.30
108,277 SODEXO	10,074,988	0.57	<i>Stati Uniti d'America</i>	372,758,603	21.08
22,422 WENDEL ACT	2,556,192	0.14	18,058 ANALOG DEVICES INC	3,313,101	0.19
<i>Germania</i>	40,440,665	2.29	13,015 BANK OF AMERICA CORP PREFERRED	15,513,490	0.88
93,350 BRENTAG AG	7,068,434	0.40	414,679 BANK OF NEW YORK MELLON CORP	21,086,428	1.19
441,437 FUCHS PETROLUB PFD SE	17,770,744	1.01	53,317 BECTON DICKINSON CO	12,505,502	0.71
213,767 HENKEL KGAA VZ PFD	15,601,487	0.88	137,480 BOSTON PROPERTIES INC REIT	9,002,190	0.51
<i>Giappone</i>	62,290,337	3.52	50,015 C.H. ROBINSON WORLDWIDE	4,999,499	0.28
310,000 DAIWA INDUSTRIES	3,072,349	0.17	58,613 CHARLES SCHWAB CORP PFD	1,468,256	0.08
43,300 FANUC LTD	7,365,276	0.42	431,940 COLGATE PALMOLIVE CO	31,661,202	1.79
185,700 KOMATSU LTD	4,444,313	0.25	589,825 COMCAST CLASS A	21,923,796	1.24
363,700 MS AD ASSURANCE	11,887,035	0.67	545,184 DOUGLAS EMMET	7,703,450	0.44
			8,774 ELEVANCE HEALTH INC	4,120,885	0.23
			319,210 EQUITY RESIDENTIAL REIT	19,957,009	1.13

Le note sono parte integrante dei bilanci.

Portfolio titoli al 28/02/23

Quantità		Quotazione	% del NAV	Quantità		Quotazione	% del NAV
		USD				USD	
437,600	EXXON MOBIL CORP	48,000,344	2.71				
20,834	FIDELITY NATIONAL FINANCIAL CLASSE A	830,443	0.05		<i>Brasile</i>	5,147,136	0.29
68,445	FIDELITY NATIONAL INFORM SVCES	4,333,253	0.24	28,000	BRAZIL 10.00% 01/01/2025	5,147,136	0.29
1,023	GENERAL AMERICAN INVESTORS CO INC 5.95% PFD	26,219	0.00		<i>Canada</i>	2,731,982	0.15
92,317	HCA HEALTHCARE RG REGISTERED SHS	22,474,575	1.27	2,850,000	TRANSCANADA TRUST VAR 15/08/2076	2,731,982	0.15
44,392	IDACORP	4,590,133	0.26		<i>Colombia</i>	6,838,518	0.39
184,510	KRAFT HEINZ CO/THE	7,184,819	0.41	26,848,100,000	COLOMBIA 5.75% 03/11/2027	4,241,177	0.24
312,950	NOTHERN TRUST CORP PFD	6,697,130	0.38	3,435,000	REPUBLIC OF COLOMBIA 3.00% 30/01/2030	2,597,341	0.15
69,109	ORACLE CORP	6,040,127	0.34		<i>Corea del Sud</i>	3,758,711	0.21
20,547	ROSS STORES INC	2,271,265	0.13	5,316,950,000	KOREA 1.25% 10/03/2026	3,758,711	0.21
83,277	ROYAL GOLD INC	9,892,475	0.56		<i>Germania</i>	16,288,536	0.92
76,533	STATE STREET CORP	1,928,632	0.11	12,631,000	IHO VERWALTUNGS GMBH 4.75% 144A 15/09/2026	11,687,590	0.66
99,072	TEXAS INSTRUMENTS	16,985,894	0.96	4,919,903	IHO VERWALTUNGS GMBH 6.00% 144A 15/05/2027	4,600,946	0.26
39,031	TRUIST FINANCIAL CORPORATION USD (ISIN US89832Q1094)	1,832,505	0.10		<i>Isole Caiman</i>	4,942,757	0.28
494,851	TRUIST FINANCIAL CORPORATION USD (ISIN US89832Q6952)	10,307,746	0.58	3,882,834	AMERICAN AIRLINES AADVATAGE LOYALTY LP LIMITED 5.50% 144A 20/04/2026	3,787,122	0.21
1,076	US BANCORP PREFERRED PERPETUAL	888,776	0.05	1,215,000	AMERICAN AIRLINES AADVATAGE LOYALTY LP LIMITED 5.75% 144A 20/04/2029	1,155,635	0.07
335,591	US BANCORP USD (ISIN US9029731554)	6,997,072	0.40		<i>Italia</i>	4,491,933	0.25
361,139	US BANCORP USD (ISIN US9029733048)	17,237,164	0.97	4,750,000	ITALY BTP 2.375% 17/10/2024	4,491,933	0.25
59,151	WALMART INC	8,407,132	0.48		<i>Messico</i>	20,463,733	1.16
17,118	WELLS FARGO COMPANY PREFERRED	20,420,577	1.15	595,700	MEXICO 10.00% 05/12/2024	3,193,279	0.18
267,402	WELLS FARGO CO	12,501,044	0.71	1,066,300	MEXICO 5.75% 05/03/2026	5,134,129	0.29
27,926	WEYERHAEUSER CO REIT	872,688	0.05	2,285,600	MEXICO 8.00% 07/12/2023	12,136,325	0.69
291,820	WILLIAMS COMPANIES INC	8,783,782	0.50		<i>Polonia</i>	1,049,209	0.06
	<i>Svezia</i>	39,673,014	2.24	1,180,000	CANPACK SA 3.125% 144A 01/11/2025	1,049,209	0.06
484,533	AB INDUSTRIVAERDEN C	13,362,491	0.76		<i>Singapore</i>	6,122,528	0.35
22,380	INDUSTRIVARDEN AB A	618,485	0.03	8,947,000	REPUBLIC OF SINGAPORE 1.25% 01/11/2026	6,122,528	0.35
796,624	INVESTOR AB	15,476,331	0.87		<i>Stati Uniti d'America</i>	329,020,868	18.59
958,913	SVENSKA HANDELSBANKEN AB	10,215,707	0.58	15,755,000	ACCO BRANDS CORP 4.25% 144A 15/03/2029	12,914,058	0.73
	<i>Svizzera</i>	93,960,690	5.31	385,000	AMERICAN TOWER CORP 2.40% 15/03/2025	361,515	0.02
202,613	CIE FINANCIERE RICHEMONT SA	30,643,369	1.73	3,891,000	AMN HEALTHCARE INC 4.625% 144A 01/10/2027	3,560,888	0.20
417,652	NESTLE SA	47,270,937	2.67	744,000	ARAMARK SERVICES INC 5.00% 144A 01/02/2028	685,209	0.04
71,142	SCHINDLER HOLDING PS	16,046,384	0.91	4,454,000	ARAMARK SERVICES INC 5.00% 144A 01/04/2025	4,336,014	0.25
	<i>Tailandia</i>	15,584,874	0.88	881,000	BALL CORP 6.875% 15/03/2028	892,294	0.05
2,016,600	BANGKOK BANK (NVDR)	9,329,439	0.53	5,268,000	BANK OF NEW YORK MELLON CORP VAR PERPETUAL	4,422,591	0.25
13,157,500	THAI BEVERAGE PUBLIC CO LTD	6,255,435	0.35	11,656,000	CANPACK SAC 3.875% 144A 15/11/2029	9,363,265	0.53
	<i>Taiwan</i>	5,533,560	0.31	4,645,000	CENTENE CORP 4.25% 15/12/2027	4,306,054	0.24
63,553	TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	5,533,560	0.31	1,000,000	CHARLES RIVER LABORATORIES INTERNATIONAL INC 3.75% 144A 15/03/2029	869,340	0.05
	<b>Obbligazioni</b>	<b>408,757,460</b>	<b>23.10</b>	2,943,000	CHARLES RIVER LABORATORIES INTERNATIONAL INC 4.25% 144A 01/05/2028	2,658,853	0.15
	<i>Arabia Saudita</i>	892,215	0.05	6,166,000	CITGO PETROLEUM 6.375% 144A 15/06/2026	6,004,389	0.34
900,000	KINGDOM OF SAUDI ARABIA 4.75% 18/01/2028	892,215	0.05				
	<i>Australia</i>	4,016,346	0.23				
4,546,000	NUFARM AUSTRALIA LTD 5.00% 144A 27/01/2030	4,016,346	0.23				
	<i>Bermuda</i>	2,992,988	0.17				
3,016,000	AIRCASTLE LTD 4.40% 25/09/2023	2,992,988	0.17				

Le note sono parte integrante dei bilanci.

Portofolio titoli al 28/02/23

Quantità		Quotazione	% del NAV	Quantità		Quotazione	% del NAV
		USD				USD	
9,929,000	CITGO PETROLEUM 7.00% 144A 15/06/2025	9,780,462	0.55	1,764,000	VICI PROPERTIES LP 5.625% 144A 01/05/2024	1,752,358	0.10
227,000	DCP MIDSTREAM LLC 6.45% 144A 03/11/2036	231,461	0.01	6,673,000	WESCO DISTRIBUTION INC 7.25% 144A 15/06/2028	6,792,180	0.38
3,801,000	DT MIDSTREAM INCORPORATION 4.125% 144A 15/06/2029	3,261,182	0.18		<b>Titoli ETC</b>	<b>123,891,690</b>	<b>7.00</b>
2,945,000	EDGEWELL PERSONAL CARE CO 4.125% 144A 01/04/2029	2,510,789	0.14		<i>Irlanda</i>	123,891,690	7.00
2,612,000	EDGEWELL PERSONAL CARE CO 5.50% 144A 01/06/2028	2,444,519	0.14	849,917	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	61,687,826	3.49
2,306,000	EMBECTA CORPORATION 5.00% 144A 15/02/2030	1,957,633	0.11	1,747,545	ISHARES PHYSICAL GOLD ETC	62,203,864	3.51
3,698,000	EMBECTA CORPORATION 6.75% 144A 15/02/2030	3,349,316	0.19		<b>Totale portofolio titoli</b>	<b>1,775,175,695</b>	<b>100.34</b>
1,990,000	HCA INC 3.50% 01/09/2030	1,712,057	0.10				
1,800,000	HCA INC 5.375% 01/02/2025	1,783,404	0.10				
1,720,000	HCA INC 5.875% 15/02/2026	1,720,413	0.10				
7,051,000	IMOLA MERGER CORP 4.75% 144A 15/05/2029	6,000,683	0.34				
1,808,000	IRON MOUNTAIN INC 4.875% 144A 15/09/2029	1,582,579	0.09				
2,184,000	IRON MOUNTAIN INC 5.00% 144A 15/07/2028	1,980,866	0.11				
1,374,000	IRON MOUNTAIN INC 5.25% 144A 15/03/2028	1,266,017	0.07				
8,914,000	IRON MOUNTAIN INC 5.25% 144A 15/07/2030	7,793,421	0.44				
1,867,000	KFC HOLDINGS CO / PIZZA HUT HOLDING LLC / TACO BELL AMRICA LLC 4.75% 144A 01/06/2027	1,789,333	0.10				
3,225,000	KINDER MORGAN ENERGY PARTNERS LP 4.15% 01/02/2024	3,182,527	0.18				
3,000,000	MSCI INC 4.00% 144A 15/11/2029	2,656,860	0.15				
8,194,000	OPEN TEXT HOLDINGS INC 4.125% 144A 15/02/2030	6,751,119	0.38				
1,820,000	PILGRIMS PRIDE CORP 4.25% 15/04/2031	1,524,050	0.09				
11,799,000	PILGRIMS PRIDE CORP 5.875% 144A 30/09/2027	11,576,471	0.65				
3,275,000	POST HOLDINGS INC 5.75% 144A 01/03/2027	3,204,686	0.18				
1,600,000	PRA GROUP INC 7.375% 144A 01/09/2025	1,605,328	0.09				
4,957,000	ROLLER BEARING COMPANY OF AMERICA INC 4.375% 144A 15/10/2029	4,306,642	0.24				
167,000	SCRIPPS ESCROW II INC 5.375% 144A 15/01/2031	118,340	0.01				
15,333,000	SEG HLDG LLC FINANCE CORP 5.625% 144A 15/10/2028	14,562,823	0.82				
827,000	SERVICE CORP INTL 4.625% 15/12/2027	775,660	0.04				
1,018,000	SERVICE CORP INTL 5.125% 01/06/2029	953,642	0.05				
2,330,000	SPECTRUM BRANDS INC 5.75% 15/07/2025	2,295,772	0.13				
4,369,000	SYLVAMO CORPORATION 7.00% 144A 01/09/2029	4,348,247	0.25				
20,000	TAYLOR MORRISON COMMUNITIES INC OR MONARCH COMM INC 5.625% 144A 01/03/2024	19,916	0.00				
3,776,000	TELEFLEX INC 4.625% 15/11/2027	3,563,071	0.20				
13,527,000	TRUIST FINANCIAL CORPORATION VAR PERPETUAL	12,919,502	0.73				
5,198,000	UNITED AIR LINES INC 4.375% 144A 15/04/2026	4,900,778	0.28				
3,465,000	UNITED AIR LINES INC 4.625% 144A 15/04/2029	3,080,039	0.17				
6,700,000	UNITED STATES OF AMERICA 1.75% 15/03/2025	6,306,637	0.36				
15,279,200	UNITED STATES OF AMERICA I 0.125% 15/04/2027	15,023,946	0.85				
19,642,300	USA T-BONDS 0.375% 31/12/2025	17,527,684	0.99				
11,400,000	USA T-BONDS 1.75% 30/06/2024	10,915,500	0.62				
18,550,000	USA T-BONDS 1.75% 31/12/2024	17,546,053	1.00				
10,990,000	USA T-BONDS 1.75% 31/12/2026	10,009,486	0.57				
4,500,000	USA T-BONDS 2.50% 31/01/2024	4,395,059	0.25				
22,300,000	USA T-BONDS 2.625% 31/12/2023	21,849,644	1.24				
1,700,000	USA T-BONDS 6.125% 15/11/2027	1,837,859	0.10				
13,575,000	USA T-BONDS I 0.375% 15/07/2025	16,464,020	0.93				
13,260,000	USA T-BONDS I 0.625% 15/01/2024	16,716,364	0.94				

Le note sono parte integrante dei bilanci.

## Portfolio titoli al 28/02/23

Quantità	Quotazione	% del NAV	Quantità	Quotazione	% del NAV
	USD			USD	
<b>Posizioni lunghe</b>	<b>280,802,826</b>	<b>93.04</b>			
<b>Valori mobiliari quotati in una borsa valori ufficiale e/o negoziati in altri mercati regolamentati</b>	<b>260,033,231</b>	<b>86.16</b>			
<b>Azioni</b>	<b>260,033,231</b>	<b>86.16</b>			
<i>Australia</i>	6,135,139	2.03			
403,625 NEWCREST MINING	6,135,139	2.03			
<i>Belgio</i>	2,851,061	0.94			
33,808 GROUPE BRUXELLES LAMBERT	2,851,061	0.94			
<i>Brasile</i>	4,469,949	1.48			
1,752,921 AMBEV SP ADS	4,469,949	1.48			
<i>Canada</i>	14,987,871	4.97			
82,537 AGNICO EAGLE MINES	3,809,680	1.26			
15,993 NUTRIEN LTD	1,246,434	0.41			
125,658 POWER CORP OF CANADA	3,360,582	1.11			
157,227 WHEATON PRECIOUS METALS CORP	6,571,175	2.19			
<i>Francia</i>	17,985,713	5.96			
79,389 DANONE SA	4,482,384	1.49			
48,403 LEGRAND	4,496,629	1.48			
879 LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON SE	735,490	0.24			
43,077 SANOFI	4,060,776	1.35			
45,250 SODEXO	4,210,434	1.40			
<i>Germania</i>	10,098,968	3.35			
58,366 BRENNTAG AG	4,419,456	1.46			
77,819 HENKEL KGAA VZ PFD	5,679,512	1.89			
<i>Giappone</i>	16,234,566	5.38			
19,000 DAIWA INDUSTRIES	188,305	0.06			
215,400 MITSUBISHI ESTATE CO LTD REIT	2,681,134	0.89			
133,600 MS AD ASSURANCE	4,366,533	1.44			
94,000 NIHON KOHDEN	2,353,192	0.78			
55,300 SECOM CO LTD	3,216,547	1.07			
3,300 SHIMANO	513,963	0.17			
68,000 SOMPO HOLDINGS SHS	2,914,892	0.97			
<i>Irlanda</i>	8,964,288	2.97			
67,933 CRH PLC	3,207,352	1.06			
10,007 MEDTRONIC PLC	828,580	0.27			
21,029 WILLIS TOWERS — SHS	4,928,356	1.64			
<i>Isole Faroe</i>	6,253,563	2.07			
94,872 BAKKAFROST	6,253,563	2.07			
<i>Messico</i>	6,176,163	2.05			
63,936 FOMENTO ECONOMICO MEXICANO SA DE CV FEMSA ADR	5,876,997	1.95			
25,259 INDUSTRIAS PENOLES SA DE CV	299,166	0.10			
<i>Norvegia</i>	3,755,779	1.24			
555,768 ORKLA ASA	3,755,779	1.24			
			<i>Regno Unito</i>	28,809,792	9.55
			29,650 FRESNILLO PLC-W/I	274,036	0.09
			70,686 GSK PLC	1,219,836	0.40
			1,199,431 HALEON PLC	4,675,145	1.55
			9,540,256 LLOYDS BANKING GROUP PLC	6,077,742	2.01
			69,936 RECKITT BENCKISER GROUP PLC	4,878,714	1.62
			92,804 THE BERKELEY GROUP HOLDINGS PLC	4,714,477	1.56
			139,242 UNILEVER PLC	6,969,842	2.32
			<i>Stati Uniti d'America</i>	99,580,312	32.99
			8,840 ALPHABET INC A	796,130	0.26
			72,168 ALPHABET INC C	6,516,770	2.16
			23,734 ANALOG DEVICES INC	4,354,477	1.44
			101,773 BANK OF NEW YORK MELLON CORP	5,175,157	1.71
			16,446 BECTON DICKINSON CO	3,857,409	1.28
			36,810 BOSTON PROPERTIES INC REIT	2,410,319	0.80
			10,904 C.H. ROBINSON WORLDWIDE	1,089,964	0.36
			46,810 COLGATE PALMOLIVE CO	3,431,173	1.14
			166,692 COMCAST CLASS A	6,195,942	2.05
			1,488 DEERE CO	623,829	0.21
			143,643 DENTSPLY INTERNATIONAL INC	5,468,489	1.81
			229,572 DOUGLAS EMMET	3,243,852	1.07
			10,825 ELEVANCE HEALTH INC	5,084,178	1.68
			75,843 EQUITY RESIDENTIAL REIT	4,741,704	1.57
			918 EXTRA SPACE STORAGE INC	151,185	0.05
			88,494 FIDELITY NATIONAL INFORM SVCES	5,602,555	1.86
			26,877 HCA HEALTHCARE RG REGISTERED SHS	6,543,206	2.17
			3,443 MICROSOFT CORP	858,753	0.28
			124,952 NEWMONT CORPORAION	5,449,157	1.81
			60,324 ORACLE CORP	5,272,318	1.75
			19,506 ROSS STORES INC	2,156,193	0.71
			32,818 ROYAL GOLD INC	3,898,450	1.29
			41,923 SALESFORCE.COM	6,859,022	2.28
			34,309 TEXAS INSTRUMENTS	5,882,278	1.95
			52,427 TRUIST FINANCIAL CORPORATION USD	2,461,448	0.82
			2,631 UNION PACIFIC CORP	545,354	0.18
			29,152 WEYERHAEUSER CO REIT	911,000	0.30
			<i>Sudafrica</i>	6,598,294	2.19
			37,187 NASPERS-N-	6,598,294	2.19
			<i>Svezia</i>	8,205,716	2.72
			34,330 INDUSTRIVARDEN AB A	948,731	0.31
			57,817 INVESTOR AB	1,123,234	0.37
			575,754 SVENSKA HANDELSBANKEN AB	6,133,751	2.04
			<i>Svizzera</i>	12,683,835	4.20
			26,550 CIE FINANCIERE RICHEMONT SA	4,015,445	1.33
			19,469 NESTLE SA	2,203,552	0.73
			28,662 SCHINDLER HOLDING PS	6,464,838	2.14
			<i>Taiwan</i>	6,242,222	2.07
			71,692 TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	6,242,222	2.07

Le note sono parte integrante dei bilanci.

## Portofolio titoli al 28/02/23

Quantità	Quotazione	% del NAV
	USD	
<b>Strumenti del mercato monetario</b>	<b>20,769,595</b>	<b>6.88</b>
<i>Stati Uniti d'America</i>	20,769,595	6.88
3,350,000 USA T-BILLS 0% 02/03/2023	3,349,598	1.11
3,500,000 USA T-BILLS 0% 09/03/2023	3,496,526	1.15
3,500,000 USA T-BILLS 0% 16/03/2023	3,493,487	1.16
3,500,000 USA T-BILLS 0% 18/05/2023	3,464,709	1.15
3,500,000 USA T-BILLS 0% 23/03/2023	3,490,760	1.16
3,500,000 USA T-BILLS 0% 27/04/2023	3,474,515	1.15
<b>Totale portofolio titoli</b>	<b>280,802,826</b>	<b>93.04</b>

Le note sono parte integrante dei bilanci.

	Nota	First Eagle Amundi International Fund		First Eagle Amundi Income Builder Fund	
		28/02/2023 USD	28/02/2022 USD	28/02/2023 USD	28/02/2022 USD
<b>Attivi</b>		<b>5,551,079,289</b>	<b>6,278,620,135</b>	<b>1,794,386,548</b>	<b>2,316,265,499</b>
Portfolio titoli a prezzo di mercato	2	5,141,534,814	6,075,590,051	1,775,175,695	2,271,824,785
Prezzo d'acquisto		4,227,965,426	4,634,857,318	1,751,135,867	2,092,128,249
Plusvalenze latenti sul portfolio titoli		913,569,388	1,440,732,733	24,039,828	179,696,536
Depositi bancari a vista e liquidità		399,426,276	179,879,978	6,003,076	22,514,456
Interessi maturati		1,371,868	1,481,018	4,634,955	5,394,201
Dividendi da incassare		5,049,329	5,830,765	1,863,416	2,655,345
Crediti verso broker per vendita titoli		799,697	8,162,101	5,442,288	12,155,579
Sottoscrizioni da regolare		2,897,287	7,665,755	1,267,118	1,714,388
Crediti verso cambio corto termine		18	10,467	-	6,745
<b>Passivi</b>		<b>47,280,190</b>	<b>70,007,228</b>	<b>25,160,063</b>	<b>46,778,749</b>
Debiti bancari a vista		-	2,769,309	-	10
Debiti verso broker per acquisto titoli		1,598,584	1,701,700	355,341	6,420,117
Sottoscrittori che hanno diritto a pagamento		6,824,131	6,866,469	242,566	1,225,690
Minusvalenza netta non realizzata su contratti forward in valuta estera	2, 7	10,419,418	26,800,976	8,236,782	22,081,452
Spese di gestione a pagare		16,243,051	18,388,725	4,564,924	5,672,525
Debiti verso cambio corto termine		-	-	7,127	-
Altri passivi		12,195,006	13,480,049	11,753,323	11,378,955
<b>Valore netto d'inventario</b>		<b>5,503,799,099</b>	<b>6,208,612,907</b>	<b>1,769,226,485</b>	<b>2,269,486,750</b>

Le note sono parte integrante dei bilanci.



	Nota	First Eagle Amundi Sustainable Value Fund		Consolidato	
		28/02/2023 USD	28/02/2022 USD	28/02/2023 USD	28/02/2022 USD
<b>Attivi</b>		<b>305,000,032</b>	<b>74,458,958</b>	<b>7,650,465,869</b>	<b>8,669,344,592</b>
Portfolio titoli a prezzo di mercato	2	280,802,826	67,097,007	7,197,513,335	8,414,511,843
Prezzo d'acquisto		274,874,972	66,074,904	6,253,976,265	6,793,060,471
Plusvalenze latenti sul portfolio titoli		5,927,854	1,022,103	943,537,070	1,621,451,372
Depositi bancari a vista e liquidità		22,597,035	7,012,417	428,026,387	209,406,851
Interessi maturati		-	-	6,006,823	6,875,219
Dividendi da incassare		234,834	49,075	7,147,579	8,535,185
Crediti verso broker per vendita titoli		-	-	6,241,985	20,317,680
Sottoscrizioni da regolare		1,365,040	300,459	5,529,445	9,680,602
Crediti verso cambio corto termine		297	-	315	17,212
<b>Passivi</b>		<b>3,187,353</b>	<b>836,502</b>	<b>75,627,606</b>	<b>117,622,479</b>
Debiti bancari a vista		49	16,820	49	2,786,139
Debiti verso broker per acquisto titoli		2,015,147	290,697	3,969,072	8,412,514
Sottoscrittori che hanno diritto a pagamento		43,909	33,288	7,110,606	8,125,447
Minusvalenza netta non realizzata su contratti forward in valuta estera	2, 7	72,707	159,813	18,728,907	49,042,241
Spese di gestione a pagare		919,760	293,866	21,727,735	24,355,116
Debiti verso cambio corto termine		-	726	7,127	726
Altri passivi		135,781	41,292	24,084,110	24,900,296
<b>Valore netto d'inventario</b>		<b>301,812,679</b>	<b>73,622,456</b>	<b>7,574,838,263</b>	<b>8,551,722,113</b>

Le note sono parte integrante dei bilanci.

**First Eagle Amundi International Fund**

	ISIN	Numero di azioni 28/02/23	Valuta	NAV per azione 28/02/23	NAV per azione 28/02/22	NAV per azione 28/02/21
Classe AE ( C )	LU0565135745	6,250,981.120	EUR	211.95	208.79	180.22
Classe AE-QD ( D )	LU0565419693	5,399,840.639	EUR	131.50	134.85	121.18
Classe AHC ( C )	LU0650092850	10,412.488	CHF	1,351.91	1,462.94	1,381.33
Classe AHE ( C )	LU0433182416	3,541,794.038	EUR	172.48	186.13	175.31
Classe AHE-QD ( D )	LU0565134938	2,266,555.441	EUR	82.06	92.18	90.38
Classe AHG ( C )	LU0565135232	21,652.617	GBP	153.74	163.76	153.41
Classe AHG-QD ( D )	LU0565135406	15,385.474	GBP	92.03	101.93	99.45
Classe AHK ( C )	LU1095742109	730,289.806	CZK	2,965.59	3,028.40	2,815.02
Classe AHS ( C )	LU0985489474	16,899.505	SGD	135.49	142.55	131.63
Classe AHS-MD ( D )	LU1489326972	14,044.498	SGD	98.14	107.48	103.32
Classe AHS-QD ( D )	LU0878866978	386,057.873	SGD	97.69	107.00	103.09
Classe AS ( C )	LU0433182093	13,332.020	SGD	192.63	202.65	183.26
Classe AU ( C )	LU0068578508	81,491.199	USD	8,069.04	8,418.62	7,852.89
Classe AU2C ( C )	LU0433181954	66,591.438	USD	146.08	152.41	140.94
Classe AU2-MD (D)	LU1807367518	1,070.203	USD	105.10	-	-
Classe FA ( C )	LU1095741986	3,213.000	AUD	161.44	158.09	139.46
Classe FA-MD ( D )	LU1095742018	11,780.638	AUD	121.39	123.73	113.63
Classe FE ( C )	LU0565136552	39,892.567	EUR	190.40	189.42	165.02
Classe FHE ( C )	LU0433182689	640,911.721	EUR	139.36	151.88	144.37
Classe FU ( C )	LU0181962126	349,433.489	USD	267.14	281.48	265.01
Classe FU-MD ( D )	LU1095741804	22,674.153	USD	93.00	101.99	99.95
Classe IE ( C )	LU0565136040	82,225.624	EUR	2,415.17	2,353.63	2,011.27
Classe IHC ( C )	LU0650093072	2,008.285	CHF	1,378.09	1,475.38	1,379.30
Classe IHE ( C )	LU0433182507	91,671.854	EUR	1,788.07	1,908.82	1,779.72
Classe IHE4 ( C )	LU1744245868	24,761.408	EUR	113.61	121.20	113.05
Classe IHG ( C )	LU0565136396	26.000	GBP	1,588.68	1,673.93	1,553.19
Classe IU ( C )	LU0433182176	349,116.113	USD	2,304.76	2,378.84	2,196.79
Classe IU2C ( C )	LU0433182259	882.749	USD	1,224.78	1,264.09	1,161.59
Classe OU ( D )	LU1095741713	7,952.000	USD	1,219.02	1,297.72	1,221.00
Classe RE ( C )	LU0878867430	219,913.331	EUR	193.30	189.10	162.19
Classe RE-QD ( D )	LU0878867513	60,711.527	EUR	107.51	109.49	97.75
Classe RHC ( C )	LU1332727129	2,778.553	CHF	116.65	125.36	117.63
Classe RHE ( C )	LU0878867869	167,645.547	EUR	123.68	132.51	123.99
Classe RHE-QD ( D )	LU0878867943	79,763.266	EUR	89.75	100.13	97.56
Classe RHG ( C )	LU0878867190	1,883.007	GBP	114.38	120.89	112.48
Classe RHS ( C )	LU1332727392	300.000	SGD	94.49	98.74	-
Classe RHS-QD ( D )	LU1332727475	1,000.000	SGD	90.92	98.90	102.03
Classe RU ( C )	LU0878867604	321,197.001	USD	154.74	160.33	148.61
Classe RU-QD ( D )	LU0878867786	4,785.922	USD	97.53	105.20	101.49
Classe XHE ( C )	LU2171486264	-	EUR	-	-	1,163.30
Classe XHG ( C )	LU0716329387	51,038.405	GBP	1,444.28	1,529.29	1,410.78
Classe XU ( C )	LU0716329205	31,584.997	USD	1,743.76	1,808.74	1,658.44
<b>Patrimonio Netto</b>			<b>USD</b>	<b>5,503,799,099</b>	<b>6,208,612,907</b>	<b>6,753,872,864</b>

**First Eagle Amundi Income Builder Fund**

	ISIN	Numero di azioni 28/02/23	Valuta	NAV per azione 28/02/23	NAV per azione 28/02/22	NAV per azione 28/02/21
Classe AE-QD ( D )	LU1095739733	4,964,003.156	EUR	99.94	102.96	93.36

**First Eagle Amundi Income Builder Fund**

	ISIN	Numero di azioni 28/02/23	Valuta	NAV per azione 28/02/23	NAV per azione 28/02/22	NAV per azione 28/02/21
Classe AE-QVD ( D )	LU2100268353	5,584.120	EUR	109.82	109.26	-
Classe AHC ( C )	LU1095740152	1,379.311	CHF	1,012.66	1,088.67	1,026.54
Classe AHE ( C )	LU1095740236	882,896.988	EUR	105.31	112.84	106.15
Classe AHE-QD ( D )	LU2104304311	131,210.269	EUR	86.10	96.95	95.92
Classe AHE-QVD ( D )	LU1095740319	7,584,670.893	EUR	77.67	84.53	80.27
Classe AHG-QD ( D )	LU1095740400	53,707.384	GBP	75.95	84.42	83.05
Classe AHK ( C )	LU1150488481	148,515.658	CZK	2,872.81	2,912.24	2,703.16
Classe AHS-MD ( D )	LU1150488135	511,377.126	SGD	83.35	91.61	88.95
Classe AS ( C )	LU1332727632	26,479.019	SGD	126.10	131.91	119.47
Classe AS-MD ( D )	LU1332727715	709,226.647	SGD	90.74	99.80	94.98
Classe AU ( C )	LU1095739816	19,169.873	USD	1,239.27	1,285.81	1,198.15
Classe AU-MD ( D )	LU1412471234	1,252.751	USD	93.25	101.72	99.66
Classe AU-QD ( D )	LU1095739907	48,155.304	USD	80.92	88.29	86.52
Classe AU2-MD ( D )	LU1150488218	234,285.853	USD	86.83	94.73	92.08
Classe A2HS-MD ( D )	LU1412470343	449,114.281	SGD	86.07	94.76	92.17
Classe A2S ( C )	LU1412470699	35,229.954	SGD	121.20	127.04	114.99
Classe A2S-MD ( D )	LU1412471077	136,658.709	SGD	89.31	98.42	93.66
Classe A2U-MD ( D )	LU1412470004	220,864.992	USD	92.18	100.74	97.86
Classe FE-QD ( D )	LU1095740665	38,312.629	EUR	82.63	85.97	78.68
Classe FHE ( C )	LU1150488721	138,417.987	EUR	100.37	108.65	102.99
Classe FHE-QD ( D )	LU1095740749	747,773.865	EUR	65.62	74.68	74.56
Classe FU ( C )	LU1150488994	37,750.430	USD	117.50	123.12	115.79
Classe FU-MD ( D )	LU1150489299	357.861	USD	83.59	92.09	91.05
Classe IHE ( C )	LU1230590934	42,067.263	EUR	1,219.60	1,295.22	1,208.21
Classe IHE-QD ( D )	LU1095741556	2,244.846	EUR	738.76	825.48	810.41
Classe IHE4 ( D )	LU1844094612	3,153.760	EUR	834.56	935.37	911.57
Classe IU ( C )	LU1150489372	4,476.627	USD	1,359.89	1,398.51	1,292.35
Classe IU-QD ( D )	LU1095741473	99,590.619	USD	866.90	937.55	911.18
Classe IU4-QD ( D )	LU1200996475	8,417.442	USD	923.22	1,000.44	963.57
Classe IU5-QD ( D )	LU2124192738	18,721.667	USD	853.19	959.07	950.08
Classe OHE-QD ( D )	LU1820867205	-	EUR	-	1,064.14	1,011.73
Classe RHE-QD ( D )	LU1095741127	7,433.553	EUR	80.56	89.92	87.94
Classe XU ( C )	LU1943578937	32,674.611	USD	1,215.31	1,252.34	1,146.92
<b>Patrimonio Netto</b>			<b>USD</b>	<b>1,769,226,485</b>	<b>2,269,486,750</b>	<b>3,012,114,149</b>

**First Eagle Amundi Sustainable Value Fund**

	ISIN	Numero di azioni 28/02/23	Valuta	NAV per azione 28/02/23	NAV per azione 28/02/22	NAV per azione 28/02/21
Classe AE ( C )	LU2124190872	2,013,205.482	EUR	121.66	120.40	103.82
Classe AE QVD ( D )	LU2249593117	76,168.639	EUR	118.60	117.74	101.12
Classe AHE ( C )	LU2124190955	74,380.051	EUR	103.76	112.61	105.53
Classe AHE-QVD ( D )	LU2249593380	33,775.248	EUR	99.76	108.59	101.59
Classe AU ( C )	LU2124190799	15,038.877	USD	109.46	114.74	106.91
Classe AU QVD ( D )	LU2249593208	4,750.154	USD	100.78	105.96	98.33
Classe FU ( C )	LU2124191680	-	USD	-	-	106.70
Classe IE ( C )	LU2124191177	14,005.000	EUR	1,245.29	1,219.27	1,045.70
Classe IHE ( C )	LU2124191250	100.000	EUR	1,082.99	1,145.07	1,060.82
Classe IU ( C )	LU2124191094	-	USD	-	-	1,076.64

**First Eagle Amundi Sustainable Value Fund**

	<b>ISIN</b>	<b>Numero di azioni 28/02/23</b>	<b>Valuta</b>	<b>NAV per azione 28/02/23</b>	<b>NAV per azione 28/02/22</b>	<b>NAV per azione 28/02/21</b>
<b>Classe RU ( C )</b>	LU2124191920	-	USD	-	-	107.47
<b>Patrimonio Netto</b>			<b>USD</b>	<b>301,812,679</b>	<b>73,622,456</b>	<b>24,523,515</b>

	Nota	First Eagle Amundi International Fund		First Eagle Amundi Income Builder Fund	
		28/02/2023 USD	28/02/2022 USD	28/02/2023 USD	28/02/2022 USD
<b>Proventi</b>		<b>96,028,550</b>	<b>99,874,803</b>	<b>63,179,386</b>	<b>73,416,058</b>
Dividendi netti	2	85,711,203	94,538,186	46,240,528	53,486,472
Interessi su obbligazioni	2	4,221,597	5,334,046	16,420,649	19,927,230
Interessi bancari	2	6,083,446	2,154	510,821	2,335
Altri redditi		12,304	417	7,388	21
<b>Spese</b>		<b>109,627,412</b>	<b>204,746,310</b>	<b>32,954,284</b>	<b>77,921,078</b>
Commissioni di gestione	4	97,023,933	118,213,440	28,193,421	39,869,509
Commissioni di performance	5	2,537	70,672,651	-	28,424,217
Spese amministrative	4	7,632,240	9,202,079	2,704,951	3,857,683
Taxe d'abonnement	6	2,152,816	2,610,870	806,161	1,154,051
Commissioni di distribuzione	4	2,026,455	2,638,089	816,159	1,243,461
Commissioni di mediazione e di transazioni	2	749,605	1,351,385	423,283	3,299,607
Interessi bancari & spese similare		39,826	57,796	10,309	30,097
Altre spese		-	-	-	42,453
<b>Utile/ (perdita) netto/ (netta) realizzato/ (realizzata) su investimenti</b>		<b>-13,598,862</b>	<b>-104,871,507</b>	<b>30,225,102</b>	<b>-4,505,020</b>
Utile/ (perdita) netto/ (netta) realizzato/ (realizzata) sui titoli venduti		274,428,888	541,339,300	35,170,833	204,726,057
Utile/ (perdita) netto/ (netta) realizzato/ (realizzata) su contratti forward in valuta		-152,756,523	-122,657,916	-119,989,253	-125,731,524
Utile/ (perdita) netto/ (netta) realizzato/ (realizzata) su cambio		-543,669	54,694	-50,558	374,417
<b>Utile/ (perdita) netto/ (netta) realizzato/ (realizzata)</b>		<b>107,529,834</b>	<b>313,864,571</b>	<b>-54,643,876</b>	<b>74,863,930</b>
Variazione della plusvalenza/(minusvalenza) sugli investimenti e sui debiti derivati da pronti contro termine inversi		-527,163,345	55,091,648	-155,656,708	11,512,304
Variazione della plusvalenza/(minusvalenza) non realizzata su contratti forward in valuta estera		16,381,558	-32,378,237	13,844,670	-24,586,911
<b>Risultato delle operazioni</b>		<b>-403,251,953</b>	<b>336,577,982</b>	<b>-196,455,914</b>	<b>61,789,323</b>
Dividendi distribuiti	8	-40,226,969	-46,916,545	-55,843,136	-58,279,061
Sottoscrizioni		780,609,243	889,210,678	223,752,142	325,618,293
Riscatti		-1,041,944,129	-1,724,132,072	-471,713,357	-1,071,755,954
<b>Aumento/ (diminuzione) del patrimonio netto</b>		<b>-704,813,808</b>	<b>-545,259,957</b>	<b>-500,260,265</b>	<b>-742,627,399</b>
<b>Rivalutazione del bilancio iniziale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio netto all'inizio dell'anno</b>		<b>6,208,612,907</b>	<b>6,753,872,864</b>	<b>2,269,486,750</b>	<b>3,012,114,149</b>
<b>Patrimonio netto a fine dell'anno</b>		<b>5,503,799,099</b>	<b>6,208,612,907</b>	<b>1,769,226,485</b>	<b>2,269,486,750</b>

Le note sono parte integrante dei bilanci.

	Nota	First Eagle Amundi Sustainable Value Fund		Consolidato	
		28/02/2023 USD	28/02/2022 USD	28/02/2023 USD	28/02/2022 USD
<b>Proventi</b>		<b>3,147,070</b>	<b>681,361</b>	<b>162,355,006</b>	<b>173,972,222</b>
Dividendi netti	2	2,928,079	681,185	134,879,810	148,705,843
Interessi su obbligazioni	2	-	-	20,642,246	25,261,276
Interessi bancari	2	216,571	176	6,810,838	4,665
Altri redditi		2,420	-	22,112	438
<b>Spese</b>		<b>4,081,131</b>	<b>1,463,849</b>	<b>146,662,827</b>	<b>284,131,237</b>
Commissioni di gestione	4	3,438,908	948,893	128,656,262	159,031,842
Commissioni di performance	5	679	296,403	3,216	99,393,271
Spese amministrative	4	292,430	74,627	10,629,621	13,134,389
Taxe d'abonnement	6	102,827	22,641	3,061,804	3,787,562
Commissioni di distribuzione	4	-	34	2,842,614	3,881,584
Commissioni di mediazione e di transazioni	2	240,853	112,175	1,413,741	4,763,167
Interessi bancari & spese similare		5,434	9,070	55,569	96,963
Altre spese		-	6	-	42,459
<b>Utile/ (perdita) netto/ (netta) realizzato/ (realizzata) su investimenti</b>		<b>-934,061</b>	<b>-782,488</b>	<b>15,692,179</b>	<b>-110,159,015</b>
Utile/ (perdita) netto/ (netta) realizzato/ (realizzata) sui titoli venduti		189,953	2,117,064	309,789,674	748,182,421
Utile/ (perdita) netto/ (netta) realizzato/ (realizzata) su contratti forward in valuta		-986,669	-611,592	-273,732,445	-249,001,032
Utile/ (perdita) netto/ (netta) realizzato/ (realizzata) su cambio		32,674	-23,286	-561,553	405,825
<b>Utile/ (perdita) netto/ (netta) realizzato/ (realizzata)</b>		<b>-1,698,103</b>	<b>699,698</b>	<b>51,187,855</b>	<b>389,428,199</b>
Variazione della plusvalenza/(minusvalenza) sugli investimenti e sui debiti derivati da pronti contro termine inversi		4,905,751	221,678	-677,914,302	66,825,630
Variazione della plusvalenza/(minusvalenza) non realizzata su contratti forward in valuta estera		87,106	-164,219	30,313,334	-57,129,367
<b>Risultato delle operazioni</b>		<b>3,294,754</b>	<b>757,157</b>	<b>-596,413,113</b>	<b>399,124,462</b>
Dividendi distribuiti	8	-35,294	-	-96,105,399	-105,195,606
Sottoscrizioni		235,409,304	65,318,241	1,239,770,689	1,280,147,212
Riscatti		-10,478,541	-16,976,457	-1,524,136,027	-2,812,864,483
<b>Aumento/ (diminuzione) del patrimonio netto</b>		<b>228,190,223</b>	<b>49,098,941</b>	<b>-976,883,850</b>	<b>-1,238,788,415</b>
<b>Rivalutazione del bilancio iniziale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio netto all'inizio dell'anno</b>		<b>73,622,456</b>	<b>24,523,515</b>	<b>8,551,722,113</b>	<b>9,790,510,528</b>
<b>Patrimonio netto a fine dell'anno</b>		<b>301,812,679</b>	<b>73,622,456</b>	<b>7,574,838,263</b>	<b>8,551,722,113</b>

Le note sono parte integrante dei bilanci.

## 1 ATTIVITÀ

FIRST EAGLE AMUNDI (la "SICAV") è stata costituita su iniziativa di Société Générale Asset Management SA, Parigi come "Société d'Investissement à Capital Variable" ai sensi della Legge Lussemburghese del 10 agosto 1915 modificata sulle società commerciali, e ai sensi della Parte I della Legge Lussemburghese del 17 dicembre 2010 (la "Legge del 2010") sugli Organismi di Investimento Collettivo, in conformità alle disposizioni della Direttiva del Consiglio Europeo 2009/65/CE (la "Direttiva del 2010") modificata, in materia di Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari ("OICVM").

La SICAV ha designato Amundi Luxembourg S.A. come società di gestione ai sensi delle disposizioni del capitolo 15 della Legge del 2010.

La SICAV è registrata presso il Registro del Commercio Lussemburghese con il numero B 55.838.

L'assemblea Generale Annuale degli azionisti della SICAV si tiene ogni anno civile in Lussemburgo, alle ore 11:00 il terzo giovedì di giugno. Nel caso in cui detto giorno non sia un giorno lavorativo (qualsiasi giorno lavorativo completo in Lussemburgo, quando le banche sono aperte per affari), la riunione si terrà il primo giorno lavorativo successivo. Tutti gli Azionisti saranno convocati all'Assemblea tramite un avviso, registrato nel registro degli Azionisti e inviato ai loro indirizzi, almeno 8 giorni prima della data dell'Assemblea. Il menzionato avviso dovrà indicare l'ora e il luogo dell'Assemblea Generale, le condizioni di ammissione, l'ordine del giorno e i requisiti di quorum e maggioranza ai sensi di quanto stabilito dalla legge lussemburghese.

L'anno finanziario della SICAV termina l'ultimo giorno di febbraio di ogni anno. La relazione annuale, compresi i rendiconti finanziari certificati, della SICAV per ciascun esercizio finanziario è disponibile per gli azionisti presso la sede legale della SICAV entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio finanziario in questione. Inoltre, le relazioni finanziarie semestrali non certificate della SICAV per il periodo che va dalla fine di ciascun esercizio fino al 31 agosto dell'anno successivo (un "periodo annuale") sono disponibili presso la sede legale della SICAV entro due mesi della fine del periodo annuale in questione.

Tutte le altre comunicazioni agli Azionisti sono fatte attraverso un avviso pubblicato sul Wort e sui giornali dei paesi in cui sono offerte le azioni della SICAV, o inviate agli Azionisti all'indirizzo indicato nel libro dei soci o comunicate tramite altri mezzi come ritenuto appropriato dal Consiglio di Amministrazione della SICAV e, se richiesto dalla Legge lussemburghese, sul "Recueil électronique des sociétés et associations" (il "Recueil").

L'elenco delle modifiche in portafoglio per il periodo conclusosi il 28 febbraio 2023 è disponibile, gratuitamente, presso la sede legale della SICAV.

Il Comparto FIRST EAGLE AMUNDI INTERNATIONAL FUND cerca di offrire agli investitori un incremento di capitale attraverso la diversificazione dei propri investimenti su tutte le categorie di attività e seguendo un approccio orientato al "valore".

Per perseguire il suo obiettivo, investe almeno due terzi del patrimonio netto in azioni, strumenti rappresentativi di capitale e obbligazioni, senza alcuna restrizione in termini di capitalizzazione di mercato, diversificazione geografica o in termini di quale parte del patrimonio del Comparto può essere investita in una particolare classe di attività o in un particolare mercato. Il Comparto FIRST EAGLE AMUNDI INTERNATIONAL FUND non può effettuare operazioni di prestito titoli.

L'obiettivo del Comparto FIRST EAGLE AMUNDI INCOME BUILDER FUND è di offrire una generazione di reddito corrente, in linea con una crescita di capitale a lungo termine. Per raggiungere questo obiettivo, il Comparto FIRST EAGLE AMUNDI INCOME BUILDER FUND cerca di destinare l'80% del patrimonio netto a titoli e strumenti trasferibili generatori di reddito. Un approccio orientato al valore, consistente in un'analisi fondamentale bottom-up, viene applicato per identificare titoli azionari e titoli di debito che offrano un rendimento atteso interessante rispetto al loro livello di rischio. Il Comparto FIRST EAGLE AMUNDI INCOME BUILDER FUND non può effettuare operazioni di prestito titoli.

L'oggetto del Comparto FIRST EAGLE AMUNDI SUSTAINABLE VALUE FUND è quello di offrire agli investitori un incremento di capitale attraverso la diversificazione dei propri investimenti su tutte le categorie di attività e seguendo un approccio orientato al "valore".

Per raggiungere questo obiettivo, il Comparto FIRST EAGLE AMUNDI SUSTAINABLE VALUE FUND investe principalmente in azioni e strumenti rappresentativi di capitale senza alcuna restrizione in termini di capitalizzazione di mercato o diversificazione geografica, compresi i mercati emergenti. Il Comparto può anche investire in obbligazioni governative e societarie (compreso fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili) di qualsiasi parte del mondo, strumenti del mercato monetario e liquidità. Il Comparto può anche cercare esposizione a beni immobiliari, valute e fino al 25% del suo patrimonio in commodities. Gli investimenti del Comparto in obbligazioni saranno principalmente finalizzati alla gestione della liquidità e gli strumenti saranno principalmente classificati come investment grade. Non più del 10% degli attivi del Comparto sarà investito in obbligazioni below-investment-grade e non verranno effettuati investimenti in titoli in sofferenza. Il Comparto FIRST EAGLE AMUNDI SUSTAINABLE VALUE FUND non può effettuare operazioni di prestito titoli.

Al 28 febbraio 2023, la SICAV ha 3 Comparti in attività:

Denominazione	Valuta di Riferimento
FIRST EAGLE AMUNDI INTERNATIONAL FUND	USD
FIRST EAGLE AMUNDI INCOME BUILDER FUND	USD
FIRST EAGLE AMUNDI SUSTAINABLE VALUE FUND	USD

Classi di azioni dettagliate, attive al 28 febbraio 2023, sono elencate nel "Dettagli finanziari relativi agli ultimi 3 anni" e la descrizione delle Classi di azioni sono riportate nell'ultimo prospetto.

## 2 PRINCIPALI POLITICHE CONTABILI

### ■ PRESENTAZIONE DEI RENDICONTI FINANZIARI

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai requisiti legali e normativi lussemburghesi relativi alla stesura e alla presentazione del Bilancio. Il bilancio riflette il Valore Patrimoniale Netto ("NAV") calcolato l'ultimo giorno lavorativo dell'anno in base agli ultimi prezzi di mercato degli investimenti disponibili.

### ■ RENDICONTI FINANZIARI CONSOLIDATI DELLA SICAV

Lo Stato patrimoniale consolidato e il Conto Economico e Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidati sono espressi in USD e corrispondono al totale dello Stato Patrimoniale e il Conto Economico e Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di ogni singolo comparto, convertiti in USD ai tassi di cambio applicabili alla fine dell'esercizio.

### ■ VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN TITOLI

Le disponibilità liquide o in deposito, cambiali a vista, tratte e crediti a breve termine, risconti attivi, dividendi in contanti, interessi dichiarati o maturati e non ancora ricevuti, saranno valutati al loro pieno valore nominale, tranne nell'eventualità in cui risulti improbabile che esso sia pagato o ricevuto in toto; in tal caso, il Consiglio di Amministrazione potrà valutare detti beni applicando uno sconto adeguato al fine di riflettere il loro valore reale.

Le azioni quotate ufficialmente in una borsa valori o in un altro mercato regolato, che operano in maniera regolare e che sono riconosciute ed aperte al pubblico, sono valutate sulla base del prezzo di chiusura, o, nel caso in cui vi siano più mercati, sulla base dell'ultimo prezzo noto disponibile sul mercato principale per i titoli in questione.

Nel caso in cui l'ultimo prezzo di chiusura disponibile non rifletta, a giudizio del Consiglio di Amministrazione della SICAV, l'effettivo valore di mercato dei relativi titoli, il valore di tali titoli darà definito dal Consiglio di Amministrazione della SICAV, sulla base del prezzo di vendita ragionevolmente prevedibile determinato in modo prudente e in buona fede.

I titoli non quotati o non negoziati in una borsa valori o in qualunque altro mercato regolato sono valutati sulla base del probabile valore di realizzo, stimato con prudenza e in buona fede, dal Consiglio di Amministrazione della SICAV.

Il valore netto di liquidazione di future, contratti a termine o di opzioni non negoziati in borsa o su altri Mercati regolamentati, sarà determinato in conformità alle politiche stabilite dal Consiglio di Amministrazione della SICAV, su una base applicata coerentemente per ogni diversa varietà dei contratti.

Il valore di liquidazione di future, contratti a termine o di opzioni non negoziati in borsa o su altri Mercati regolamentati, si baserà sugli ultimi prezzi disponibili di tali contratti su borse valori e mercati regolamentati ai quali sono stati negoziati dalla società detti particolari future, contratti forward in valuta estera o contratti di opzione; considerando che un future, un contratto forward in valuta estera o un contratto di opzione non può essere liquidato nel giorno in cui viene determinato il patrimonio netto, la base per determinare il valore di liquidazione di tale contratto sarà quello che il Consiglio di Amministrazione della SICAV ritenga equo e ragionevole.

Il valore degli strumenti del mercato monetario non quotati o negoziati in una borsa valori o in un altro mercato regolamentato, sono valutati al loro valore nominale con gli interessi maturati.

Nel caso di strumenti a breve termine con durata residua inferiore a 90 giorni, il valore dello strumento basato sul costo di acquisizione del patrimonio netto viene gradualmente adeguato al prezzo di riacquisto dello stesso. In caso di cambiamenti rilevanti nelle condizioni di mercato, la base di valutazione dell'investimento sarà adeguata ai nuovi rendimenti di mercato.

Gli interest rate swap sono valutati al loro valore di mercato stabilito con riferimento alla curva dei tassi di interesse applicabile.

Gli investimenti in organismi di investimento collettivo sono valutati sulla base degli ultimi prezzi disponibili delle quote o azioni di tali organismi di investimento collettivo.

Tutti gli altri valori mobiliari e le altre attività consentite sono valutati al valore equo di mercato determinato in buona fede secondo le procedure stabilite dal Consiglio di Amministrazione della SICAV.

#### ■ VALUTAZIONE DI CONTRATTI FORWARD IN VALUTA ESTERA

I Contratti forward in valuta estera sono valutati sulla base dei tassi di cambio applicabili alla fine dell'anno per il periodo rimanente fino alla scadenza e sono inclusi nella Dichiarazione degli attivi netti. Il risultato netto realizzato e la variazione nell'apprezzamento e deprezzamento non realizzato sono inclusi nella Dichiarazione di operazioni e modifiche agli attivi netti.

#### ■ UTILE / (PERDITA) NETTO / (NETTA) RISULTANTE DAGLI INVESTIMENTI

Gli utili o le perdite realizzati derivanti dalle vendite di investimenti sono calcolati sulla base del costo medio.

#### ■ DIFFERENZE DI CAMBIO

I conti sono mantenuti in dollari USA ("USD") e i rendiconti finanziari sono espressi in detta valuta.

Il costo di acquisizione dei titoli acquistati espressi in una valuta diversa dall'USD è convertiti in USD al tasso di cambio in vigore alla data dell'acquisto.

I proventi e le spese espressi in valute diverse dall'USD sono convertiti in USD al tasso di cambio in vigore alla data della transazione.

A fine anno, gli investimenti, le attività e le passività espresse in valute diverse dall'USD sono convertiti al tasso di cambio in vigore a tale data. Gli utili e le perdite netti realizzati o la variazione netta delle plusvalenze e gli apprezzamenti o i deprezzamenti non realizzati su valute estere sono rilevati nel prospetto delle operazioni e delle variazioni del patrimonio netto per determinare l'aumento o la diminuzione delle attività nette.

#### ■ ENTRATE

I dividendi sono registrati alla data di "stacco" del dividendo. Gli interessi attivi sono registrati per competenza.

#### ■ COSTI DI TRANSAZIONE

I costi di transazione includono le commissioni di mediazione e le commissioni addebitate dalla banca depositaria relativamente alle transazioni di titoli e derivati. Le commissioni di mediazione sono escluse dal costo di titoli e derivati acquistati e venduti. Tutte le suddette commissioni sono registrate sotto l'intestazione "Commissioni di mediazione e di transazioni".

### 3 TASSI DI CAMBIO UTILIZZATI AL 28 FEBBRAIO 2023

Per la preparazione di questi rendiconti finanziari sono stati utilizzati i seguenti tassi di cambio:

1 USD =		1 USD =	
1.48289	AUD	136.21499	JPY
5.22070	BRL	1,323.24999	KRW
1.36143	CAD	18.32499	MXN
0.93725	CHF	10.34653	NOK
832.34499	CLP	1.61410	NZD
4,841.95144	COP	3.80618	PEN
22.17586	CZK	4.43711	PLN
7.01796	DKK	10.42857	SEK
0.94295	EUR	1.34616	SGD
0.82598	GBP	35.34125	THB
7.84950	HKD	18.87902	TRY
357.25130	HUF	18.35625	ZAR
15,249.99313	IDR		



#### 4 COMMISSIONI DI GESTIONE, AMMINISTRAZIONE E DISTRIBUZIONE

Le commissioni di gestione vengono pagate a valore sul patrimonio per tutte le categorie di azioni su base trimestrale in via posticipata alla Società di Gestione che paga il Gestore degli Investimenti e vengono calcolate per ciascuna classe di azioni sulla media mensile dei Valori Patrimoniali Netti di ciascuna classe in tale mese.

Le Commissioni di gestione, amministrazione e distribuzione, espresse in percentuale sul NAV, applicate il martedì 28 febbraio 2023 sono le tariffe massime indicate sul sito <https://www.amundi.lu/retail/Local-Content/Footer/Quick-Links/Regulatory-information/EN/Amundi-Luxembourg-S.A.>

La Società di Gestione ha nominato Société Générale Luxembourg come agente amministrativo, societario e domiciliatario. Per i suoi servizi Société Générale Luxembourg ha diritto di ricevere una commissione proporzionale al patrimonio netto della SICAV. Questa commissione è pagabile alla fine di ogni mese.

La Società di gestione ha nominato Société Générale Luxembourg come Agente di Registro. Per i suoi servizi Société Générale Luxembourg ha diritto di ricevere una commissione proporzionale al patrimonio netto della SICAV. Questa commissione è pagabile alla fine di ogni mese.

In alternativa a un sistema che consiste nell'addebitare direttamente alla Società le diverse spese amministrative, il Consiglio di Amministrazione della SICAV ha deciso di concludere un accordo con Amundi Luxembourg, in qualità di Società di Gestione, al fine di applicare un sistema di commissione forfettaria, (di seguito la "Commissione di Amministrazione") corrisposta ad Amundi Luxembourg S.A., addebitata per sostenere le spese amministrative di ciascun Comparto e Classe di Azioni della SICAV.

L'Agente Amministrativo insieme all'Agente del Registro hanno diritto di ricevere, a livello aggregato, una commissione annuale, pagabile mensilmente, pari allo 0,15% calcolato sul patrimonio netto giornaliero della SICAV durante il mese.

La Società di Gestione ha nominato Amundi Asset Management come Distributore Globale della SICAV.

#### 5 COMMISSIONI DI PERFORMANCE

Il Gestore degli investimenti può ricevere una commissione di performance da ciascuna classe di azioni, in base ai meccanismi descritti nel prospetto datato dicembre 2022.

Il calcolo delle commissioni di performance si applica a ciascuna classe di azioni interessata e a ciascuna data di calcolo del Valore patrimoniale netto. Il calcolo si basa sul confronto tra:

- Il Valore Patrimoniale Netto di ciascuna classe di azioni interessata (al lordo della commissione di performance) e
- L'attività di riferimento che rappresenta e replica il Valore Patrimoniale Netto della classe di azioni interessata (al lordo della commissione di performance) al primo giorno del periodo di osservazione della performance, rettificato dalle sottoscrizioni/rimborsi ad ogni valutazione, a cui viene applicata la commissione di riferimento per la performance (come indicato per ogni Comparto e classe di azioni).

Si rinvia al prospetto informativo per i dettagli sui tassi di commissione di performance applicabili e alla commissione di riferimento per la performance.

#### 6 TASSAZIONE DELLA SICAV - TAXE D'ABONNEMENT

In base alla legislazione e ai regolamenti attualmente vigenti in Lussemburgo, la SICAV non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito, né i dividendi pagati dalla SICAV sono soggetti ad alcuna ritenuta fiscale lussemburghese. Tuttavia, la SICAV è soggetta in Lussemburgo ad una tassa annuale ("taxe d'abonnement") basata sul suo Valore Patrimoniale Netto, pagabile trimestralmente sulla base del valore del patrimonio netto della SICAV l'ultimo giorno del trimestre. I tassi sono quelli indicati di seguito:

Classi I, O, X: 0.01%

Altre classi: 0.05%

In conformità alla legge e alla regolamentazione vigente, non sono previste in Lussemburgo imposte sulla rivalutazione del capitale realizzato delle attività della SICAV.

Alcuni redditi percepiti dalla SICAV da fonti esterne al Lussemburgo (dividendi, interessi o apprezzamenti/deprezzamenti) possono essere soggetti a ritenuta d'acconto non recuperabile nei paesi di origine degli investimenti.

Il valore delle attività rappresentate da quote/azioni detenute in altri organismi di investimento collettivo lussemburghesi è esente dall'imposta sul capitale, a condizione che tali quote siano già state assoggettate all'imposta.

#### 7 POSIZIONI APERTE SU CONTRATTI FORWARD IN VALUTA ESTERA

Al 28 febbraio 2023, i seguenti Comparti avevano posizioni aperte su contratti di cambio a termine e relativi apprezzamenti/svalutazioni totali non realizzati, come elencato di seguito:

##### ■ First Eagle Amundi International Fund

	Valuta	Importo in USD
Valute da percepire	CHF	18,896,294.67
	CZK	101,095,207.73
	EUR	1,198,752,913.96
	GBP	98,750,328.54
	SGD	32,144,390.71
	USD	127,226,375.26
	<b>Totale:</b>	<b>1,576,865,510.87</b>
Valute da corrispondere	CHF	570,022.39
	CZK	3,137,565.03
	EUR	95,100,186.32
	GBP	27,009,746.89
	SGD	1,001,619.76
	USD	1,460,465,788.19
	<b>Totale:</b>	<b>1,587,284,928.58</b>
<b>Totale non realizzato:</b>		<b>-10,419,417.71</b>

La data massima finale per i contratti aperti risulta al 14 giugno 2023.

Le controparti dei forward sono BNY MELLON, GOLDMAN SACHS, JP MORGAN, SOCIETE GENERALE e UBS.

■ **First Eagle Amundi Income Builder Fund**

	Valuta	Importo in USD
Valute da percepire	CHF	1,520,798.78
	CZK	19,659,146.65
	EUR	894,967,587.82
	GBP	5,081,958.62
	SGD	61,920,834.20
	USD	58,408,827.71
	<b>Totale:</b>	<b>1,041,559,153.78</b>
Valute da corrispondere	CHF	33,013.35
	CZK	434,148.26
	EUR	48,975,955.68
	GBP	7,536,013.45
	SGD	1,267,932.73
	USD	991,548,871.89
	<b>Totale:</b>	<b>1,049,795,935.36</b>
	<b>Totale non realizzato:</b>	<b>-8,236,781.58</b>

La data massima finale per i contratti aperti risulta al 14 giugno 2023.

Le controparti dei forward sono BNY MELLON, GOLDMAN SACHS, JP MORGAN, SOCIETE GENERALE e UBS.

■ **First Eagle Amundi Sustainable Value Fund**

	Valuta	Importo in USD
Valute da percepire	EUR	12,074,366.22
	USD	7,481,492.07
	<b>Totale:</b>	<b>19,555,858.29</b>
Valute da corrispondere	EUR	4,152,508.28
	GBP	3,297,278.24
	USD	12,178,778.81
	<b>Totale:</b>	<b>19,628,565.33</b>
	<b>Totale non realizzato:</b>	<b>-72,707.04</b>

La data massima finale per i contratti aperti risulta al 14 giugno 2023.

Le controparti dei forward sono BNY MELLON, GOLDMAN SACHS, JP MORGAN, SOCIETE GENERALE e UBS.

**8 DIVIDENDI**

Alle Azioni a Distribuzione si applica la politica sui dividendi del corrispondente-Comparto (vedere la relativa scheda tecnica nella Parte I) nella distribuzione di una percentuale annuale del valore patrimoniale netto ("Dividendo fisso") il cui pagamento può essere pianificato in base a frequenze predeterminate.

Di seguito si riportano i suffissi a una o due lettere attualmente in uso e che indicano una frequenza:

"DT" per Dividendo Trimestrale,

"DM" Dividendo Mensile,

"D" per Dividendo Annuale.

La proporzione di Dividendo fisso corrispondente a una data frequenza è la seguente:

Frequenza Distribuzione	Proporzione di Dividendo Fisso	Esempio di un Dividendo Fisso pari al 4%
DM - Mensile	1/12 (8.333%)	0,333%
DT - Trimestrale	1/4 (25%)	1%
D - Annuale	1/1 (100%)	4%

Il Dividendo fisso può comportare l'assegnazione del dividendo al capitale attribuibile alle Azioni, il cui importo sarà determinato dall'ammontare dei redditi da investimenti e delle plusvalenze esistenti.

Il Dividendo Fisso significa la distribuzione di un dividendo indipendentemente dalla performance delle Azioni. Di conseguenza, il valore patrimoniale netto di tali Azioni può oscillare di più rispetto alle altre Classi di Azioni per le quali il Consiglio di Amministrazione non prevede una distribuzione di capitale, potendo il potenziale apprezzamento futuro di tale valore patrimoniale netto di tali Azioni essere eroso.

I debiti per dividendi sono registrati nella "Dichiarazione degli attivi netti", alla voce "Altre passività".

Ad ogni categoria di Azioni a Distribuzione corrisponde un dividendo fisso, ad eccezione della classe OHE-QD e IU5-QD che distribuisce un dividendo annuale determinato dal Consiglio di Amministrazione.

Le azioni a distribuzione che propongono un pagamento mensile o trimestrale deliberano acconti sui dividendi. I dividendi trimestrali saranno distribuiti l'ultimo giorno lavorativo di febbraio, maggio, agosto e novembre di ogni anno finanziario. I dividendi mensili saranno distribuiti l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà di distribuire dividendi sotto forma di denaro nella valuta corrispondente alla classe. Il Consiglio di Amministrazione può anche decidere di reinvestire i dividendi mediante l'attribuzione di ulteriori Azioni della stessa Classe e Categoria di Azioni. Tali Azioni saranno emesse alla data di pagamento al NAV per Azione della corrispondente Classe, senza essere certificate. I diritti frazionati alle Azioni registrate saranno riconosciuti con tre cifre decimali.

I dividendi non reclamati cinque anni dopo la data di registrazione del dividendo non potranno più essere reclamati e matureranno in beneficio della corrispondente Classe di Azioni del-Comparto.

Il pagamento del dividendo sarà sempre soggetto a requisiti patrimoniali minimi che devono essere rispettati dalla Società in conformità alla Legge del 2010.

## **9 REGOLAMENTO SULL'INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI ("SFDR")**

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali e/o sugli investimenti sostenibili sono disponibili nella sezione (non certificata) del Regolamento sull'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari e i relativi allegati, ove applicabili.

## **10 EVENTI SUCCESSIVI**

Non si riportano eventi successivi.



## Relazione certificata

Agli azionisti di  
**FIRST EAGLE AMUNDI**

---

### Opinione

Nella nostra opinione, i bilanci allegati offrono una veduta veritiera ed equa della posizione finanziaria di FIRST EAGLE AMUNDI (il "Fondo") e di ciascuno dei comparti al 28 febbraio 2023, e dei risultati delle operazioni e delle modifiche agli attivi netti per l'anno chiuso in tale data, conformemente ai requisiti legali e normativi lussemburghesi in relazione alla preparazione e presentazione dei bilanci.

#### *Abbiamo revisionato*

I bilanci del Fondo comprendono:

- il portafoglio titoli al 28 febbraio 2023;
- lo stato patrimoniale al 28 febbraio 2023;
- la dichiarazione di operazioni e modifiche agli attivi netti per l'esercizio chiuso in tale data, e
- le note alle dichiarazioni finanziarie, che comprendono un riepilogo delle politiche di contabilità più significative.

---

### Opinione

Questa è stata condotta in conformità alla Legge del 23 luglio 2016 sulla professione della revisione contabile (Legge 23 luglio 2016) e agli standard internazionali sulla revisione contabile (ISA) adottati per il Lussemburgo dalla "Commission de Surveillance du Secteur Financier" (CSSF). In conformità alla legge 23 luglio 2016 e agli ISA adottati per il Lussemburgo dalla CSSF, la nostra responsabilità è quella descritta nella sezione "Responsabilità del Réviseur d'entreprises agréé" per la revisione contabile dei bilanci" della nostra relazione.

Riteniamo che le prove ottenute dalla revisione costituiscano una base sufficiente e idonea al fine di generare una nostra opinione.

Siamo indipendenti rispetto al Fondo, in conformità al Codice etico internazionale per i contabili professionisti, inclusi gli Standard internazionali di indipendenza, emesso dell'International Code for Accountants (codice IESBA), adottato per il Lussemburgo dalla CSSF e ai principi in materia di etica rilevanti per la nostra revisione contabile. Abbiamo adempiuto alle nostre altre responsabilità etiche in conformità a detti requisiti etici.

---

### Altro

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha la responsabilità delle informazioni supplementari. Le informazioni supplementari comprendono le informazioni incluse nella relazione annuale, ma non includono i bilanci e la nostra relazione di revisione degli stessi.

Il nostro parere sul bilancio non copre le altre informazioni e non esprime opinione alcuna su dette informazioni.



In relazione alla nostra revisione contabile del bilancio, la nostra responsabilità consiste nel leggere le altre informazioni sopra indicate e, in tal senso, valutare se le altre informazioni contengono importanti incoerenze rispetto ai rendiconti finanziari o ai dati da noi acquisiti nel corso della revisione contabile, o sembrano contenere inesattezze rilevanti. Se, in base al lavoro da noi svolto, concludiamo che esistono inesattezze rilevanti all'interno di queste altre informazioni, è nostro compito riferirlo. Non abbiamo alcuna osservazione a questo proposito.

---

#### **Responsabilità del Consiglio di Amministrazione del Fondo in relazione ai bilanci**

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha la responsabilità di preparare e illustrare in maniera equa i bilanci in conformità ai requisiti legali e normativi lussemburghesi in relazione alla preparazione e presentazione dei bilanci e di mettere in atto i controlli interni che il Consiglio di Amministrazione del Fondo ritenga necessari al fine di consentire la stesura di bilanci privi di inesattezze rilevanti, siano esse dovute a frode o ad errore.

Nella stesura dei bilanci, il Consiglio di Amministrazione del Fondo è responsabile della valutazione del normale funzionamento del Fondo e di ciascuno dei suoi comparti, rivelando, se del caso, eventuali elementi concernenti detto normale funzionamento e utilizzando il presupposto della continuità aziendale, salvo il Consiglio di Amministrazione del Fondo intenda liquidare il Fondo o chiudere uno dei suoi comparti o cessare le operazioni, o non vi sia nessuna alternativa realistica in questo senso.

---

#### **Responsabilità del “Réviseur d’entreprises agréé” per la revisione contabile dei bilanci**

Lo scopo della nostra attività di revisione è ottenere ragionevole conferma che i bilanci, nel loro complesso, siano privi di inesattezze rilevanti, dovute a frode o errore, ed emettere una relazione di revisione che includa il nostro parere. La ragionevole conferma è un alto livello di conferma, ma non rappresenta una garanzia che l'analisi condotta in conformità alla legge del 23 luglio 2016 e agli ISA adottati per il Lussemburgo dalla CSSF sia sempre in grado di individuare un'inesattezza rilevante. Le inesattezze possono derivare da frode o errore e sono considerate rilevanti se, individualmente o complessivamente, si potrebbero ragionevolmente considerare che le stesse possano influenzare le decisioni economiche degli utenti adottate in base a questi rendiconti finanziari.

Nell'effettuare la revisione contabile in conformità alla Legge del 23 luglio 2016 e agli ISA adottati per il Lussemburgo dalla CSSF, esercitiamo il dovuto giudizio e scetticismo professionale per l'intera revisione. Inoltre ci incarichiamo di:

- identificare e valutare il rischio che i conti annuali contengano inesattezze rilevanti imputabili a irregolarità o errori, definire e porre in essere procedure di audit in risposta a detti rischi, ed ottenere elementi probatori sufficienti e adeguati su cui basare la nostra opinione. Il rischio di non identificare inesattezze rilevanti imputabili a frode è maggiore rispetto a quello risultante da errori, dato che la frode può comportare collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, false dichiarazioni o l'elusione di controlli interno;
- ottenere una conoscenza dei controlli interni pertinenti nell'ambito della revisione contabile, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze specifiche, ma non allo scopo di esprimere un'opinione sull'efficacia del controllo interno del fondo;
- emettere una valutazione sull'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati e sulla plausibilità delle stime contabili effettuate e delle relative informazioni divulgate dal Consiglio di Amministrazione del Fondo;



- stabilire l'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo e, sulla base delle evidenze ottenute nel corso dell'audit, l'eventuale presenza di una significativa incertezza relativa ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità del Fondo o di uno qualsiasi dei suoi comparti di garantire una continuità aziendale. Se giungiamo alla conclusione che esistono delle incertezze significative, nella nostra relazione di audit dobbiamo richiamare l'attenzione sulle relative informative fornite a livello di bilancio o, qualora tali informative siano inadeguate, modificare la nostra opinione. Le nostre conclusioni si basano sulle evidenze di revisione ottenute fino alla data della nostra relazione di revisione dei conti. Tuttavia, eventi o circostanze future possono far sì che il Fondo, o uno qualsiasi dei suoi comparti, interrompa il suo normale funzionamento;
- valutare la presentazione complessiva, la struttura e il contenuto del bilancio, comprese le informative, nonché la capacità dei bilanci di rappresentare le operazioni e gli eventi soggiacenti in modo tale da ottenere una presentazione attendibile e trasparente.

Tra l'altro, comunichiamo agli incaricati della governance l'estensione e la periodicità della revisione, nonché le rilevazioni significative nel corso dell'audit, comprese eventuali carenze significative nel controllo interno identificate durante la nostra analisi.

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative  
Rappresentata da

Lussemburgo, 30 maggio 2023

Thomas Druant

## COMMISSIONI SUL RENDIMENTO

Secondo le linee guida dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati sulle commissioni di performance (ESMA34-39-992), l'impatto dei dati sulle commissioni di performance al 28 febbraio 2023 è stato il seguente:

Classe di Azioni	ISIN	Importo delle commissioni di performance realizzate alla fine del periodo di osservazione nella valuta del Comparto	% basato sul NAV alla fine del periodo di osservazione <sup>(1)</sup>	Importo delle commissioni di performance cristallizzate giornalmente durante il periodo contabile a causa dei rimborsi (nella valuta del Comparto)	% basato sul NAV Medio nel periodo contabile <sup>(2)</sup>	Importo delle commissioni di performance maturate alla fine dell'anno (fine del periodo contabile nella valuta del Comparto)	% basato sul NAV alla fine del periodo contabile <sup>(3)</sup>
<b>First Eagle Amundi International Fund - USD</b>							
Classe AHK ( C )	LU1095742109	-	-	18.64	0.00%	-	-
Classe AHS ( C )	LU0985489474	-	-	0.25	0.00%	-	-
Classe AHS-MD ( D )	LU1489326972	-	-	3.62	0.00%	-	-
Classe AHS-QD ( D )	LU0878866978	-	-	2,327.43	0.01%	-	-
Classe AS ( C )	LU0433182093	-	-	54.40	0.00%	-	-
Classe AU2-MD (D)	LU1807367518	-	-	1.16	0.01%	-	-
Classe IE ( C )	LU0565136040	-	-	6.45	0.00%	-	-
Classe IU2C ( C )	LU0433182259	-	-	103.82	0.01%	-	-
Classe RHG ( C )	LU0878867190	-	-	0.49	0.00%	-	-
<b>First Eagle Amundi Sustainable Value Fund - USD</b>							
Classe AE ( C )	LU2124190872	-	-	679.42	0.00%	-	-

(1) Importo delle commissioni di performance realizzate alla fine del periodo di osservazione nella valuta del Comparto diviso per il NAV alla fine del periodo di osservazione

(2) Importo delle commissioni di performance cristallizzate giornalmente durante l'anno contabile a causa dei rimborsi nella valuta del Comparto diviso per il NAV medio nel periodo contabile

(3) Importo delle commissioni di performance maturate alla fine dell'anno (fine del periodo contabile) nella valuta del Comparto diviso per il NAV alla fine del periodo contabile

Le classi di azioni attive senza commissioni di performance cristallizzate nel corso dell'anno o senza commissioni di performance a fine anno non sono riportate nella tabella.

## POLITICHE E PRATICHE RETRIBUTIVE

La politica retributiva di Amundi Luxembourg S.A. è conforme ai requisiti specificati nella Direttiva Europea 2014/91/EU entrata in vigore il 18 marzo 2016, e recepita dalla normativa lussemburghese il 10 maggio 2016. La politica retributiva si basa sul quadro retributivo del gruppo Amundi ed è rivista annualmente ed approvata dal Consiglio di Amundi Luxembourg. La politica è soggetta a revisione indipendente da parte della funzione interna incaricata del controllo di conformità. Nelle principali evoluzioni del 2022, la politica retributiva è stata collegata ad "Amundi Ambition 2025" e quindi sono stati aggiunti i criteri ESG e il Rischio di Sostenibilità. Non sono state apportate ulteriori modifiche sostanziali alla politica retributiva adottata per gli anni precedenti. La politica applicabile per il 2022 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Amundi Lussemburgo il 22 giugno 2022. La politica retributiva del gruppo viene rivista annualmente dal Amundi group Remuneration Committee. La revisione del 2022 si è svolta il 1 febbraio 2022. La politica di remunerazione e gli obiettivi delle pratiche sono coerenti e promuovono una gestione sana ed efficace del rischio, allineando la remunerazione con prestazioni e rischi a lungo termine al fine di evitare conflitti di interesse. Le componenti della remunerazione fissa sono collegate alle funzioni ricoperte, ai servizi professionali prestati e alla portata delle responsabilità, riflettendo il livello di qualifica accademica, i livelli di retribuzione di mercato, l'esperienza e le competenze richieste per ciascuna posizione, nonché il livello di eccellenza dimostrato. La remunerazione variabile è concepita per promuovere uno sviluppo sostenibile a lungo termine della Società di Gestione nonché un sistema solido ed efficace di gestione del rischio. La quota di remunerazione variabile tiene conto dell'andamento del dipendente, della sua business unit e del gruppo Amundi nel suo complesso, e si basa su criteri finanziari e non finanziari. Amundi Luxembourg e il Gruppo Amundi hanno definito tutto il personale identificato dotato di autorità o influenza sui fondi gestiti da Amundi e che, di conseguenza, può avere un impatto sulla performance o sul profilo di rischio dei fondi.

### ■ IMPORTI DI REMUNERAZIONE ACCORDATA

Amundi Luxembourg, S.A. la Società di gestione opera dal 31 dicembre 2022 come società di gestione o GEFIA per varie OICVM e FIA ombrello e indipendenti.

La remunerazione complessiva espressa in Euro corrisposta da Amundi Luxembourg S.A. al proprio personale durante l'anno calendario 2022 è la seguente:

	N. di beneficiari	Remunerazione fissa	Variabile Remunerazione	Totale
<b>Personale</b>	97	8,867,455.00	1,732,476.00	10,599,921.00
<b>Del quale</b>				
- Personale Identificato	12	1,976,045.00	695,119.00	2,671,164.00
- Resto del personale	85	6,891,400.00	1,037,357.00	7,928,757.00

Al 31 dicembre 2022 First Eagle Amundi SICAV rappresenta circa il 3,47% e il 28 febbraio 2023 circa il 3,48% del patrimonio netto totale in Gestione di Amundi Luxembourg S.A. I dati complessivi sulla retribuzione sopra riportati si riferiscono alle attività relative a tutti i fondi gestiti.

I dipendenti di Amundi Luxembourg S.A. e del Gruppo Amundi, nominati membri del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione e dei Fondi, rinunciano a qualsiasi remunerazione per tutti i fondi gestiti.

Nessun dipendente della Società di Gestione riceve alcun importo, compresi carried interests e commissioni di performance pagati direttamente dall'OICVM o dai FIA gestiti.

## ■ REMUNERAZIONE DEI DELEGATI

Alla fine del 2022 il gestore degli investimenti gestiva USD 82.3 miliardi di AUM, di cui USD 7.4 miliardi rappresentati dai comparti nell'aggregato (rispettivamente il 9.03% del totale delle attività gestite dal Gestore degli Investimenti e il 100% del totale del AUM della SICAV). La porzione pro-rata della remunerazione complessiva del resto del personale attribuibile alla gestione dei comparti è stata di USD 9.185.125,97 dei quali USD 1.156.651,76 in remunerazione fissa e USD 8.028.474,21 in remunerazione variabile. La porzione pro-rata della remunerazione complessiva del resto del personale attribuibile alla gestione dei comparti è stata di USD 7.365.146,47 dei quali USD 3.600.191,58 in remunerazione fissa e USD 3.764.954,88 in remunerazione variabile. Nel 2022 il gestore degli investimenti ha avuto un totale di 46 dipendenti identificati su un totale di 351 dipendenti.

## METODO DI CALCOLO DELL'ESPOSIZIONE GLOBALE

In termini di gestione del rischio, il Consiglio di Amministrazione della SICAV ha selezionato l'Approccio Fondato sugli Impegni al fine di determinare il rischio globale.

## REGOLAMENTO DI OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT)

Nel corso dell'anno conclusosi il 28 febbraio 2023, la SICAV non ha effettuato operazioni soggette al regolamento UE 2015/2365 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento di titoli e di riutilizzo. Di conseguenza, non è necessario riportare dati globali, di concentrazione o di transazione o informazioni sul riutilizzo o sulla custodia delle garanzie.

## REGOLAMENTO SULL'INFORMATIVA (DISCLOSURE)

Il 18 dicembre 2019, il Consiglio europeo e il Parlamento europeo hanno annunciato di aver raggiunto un accordo politico sul regolamento sull'Informativa, cercando così di stabilire un quadro paneuropeo per facilitare gli investimenti sostenibili. Il Regolamento sull'Informativa prevede un approccio armonizzato per quanto riguarda la divulgazione di informazioni relative alla sostenibilità agli investitori nel settore dei servizi finanziari dell'Area Economica Europea.

Ai fini del regolamento sull'informativa, la Società di gestione soddisfa i criteri di un "partecipante ai mercati finanziari", mentre ogni Comparto si qualifica come "prodotto finanziario".

Per ulteriori dettagli sulle modalità con cui un Comparto si conforma ai requisiti del Disclosure Regulation si rimanda al supplemento relativo al Comparto stesso. Si rimanda inoltre alla sezione 'Investimenti sostenibili' del Prospetto informativo del Fondo e alla Politica di investimento responsabile di Amundi disponibile sul sito [www.amundi.com](http://www.amundi.com).

Come richiesto dall'art. 11 del Regolamento sull'Informativa (Disclosure), il Fondo rilascia le seguenti dichiarazioni:

Nell'ambito della Politica di Investimento Responsabile di Amundi, Amundi ha sviluppato un proprio approccio di rating ESG. Il rating ESG di Amundi mira a misurare la performance ESG di un emittente, ossia la sua capacità di anticipare e gestire i rischi di sostenibilità e le opportunità inerenti al suo settore e alle singole circostanze. Utilizzando i rating ESG di Amundi, i gestori di portafoglio tengono conto dei rischi di sostenibilità nelle loro decisioni di investimento. Amundi applica politiche di esclusione mirate a tutte le strategie di investimento attivo di Amundi, escludendo le società in contrasto con la Politica di Investimento Responsabile, come quelle che non rispettano le convenzioni internazionali, i quadri riconosciuti a livello internazionale o le normative nazionali.

### Elenco degli Art. 8 Comparti al 31 dicembre 2022:

First Eagle Amundi Sustainable Value Fund

### Articolo 6 Comparti

In considerazione dell'orientamento degli investimenti e delle classi/settori di attività in cui investono, i gestori degli investimenti di tutti gli altri Comparti, non classificati ai sensi degli articoli 8 o 9 del Disclosure Regulation, non hanno integrato una considerazione delle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nel processo di investimento del Comparto.

Pertanto, si noti che gli investimenti sottostanti a questi Comparti non hanno tenuto conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

### Elenco degli Art. 6 Comparti al 31 dicembre 2022:

First Eagle Amundi International Fund  
First Eagle Amundi Income Builder Fund



ALLEGATO III

ALLEGATO IV

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

**Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** First Eagle Amundi Sustainable Value Fund  
**Identificativo della persona giuridica:** 213800SJK7PMB1J5PU28

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

<p><b>Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?</b></p> <p> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> SI                 <span style="margin-left: 200px;"><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> NO</span> </p>	
<p><input type="checkbox"/> Ha effettuato <b>degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:</b> ___%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Ha effettuato <b>degli investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:</b> ___%</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha <b>promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha avuto una quota del <b>_50,79_</b>% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche di A/S, <b>ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</b></p>



**In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il prodotto ha rispettato tutti gli aspetti rilevanti delle caratteristiche descritte nel prospetto informativo.

**Come si sono comportati gli indicatori di sostenibilità?**

L'indicatore di sostenibilità utilizzato è il punteggio ESG del Comparto, il quale è misurato rispetto al punteggio ESG dell'Universo di Investimento del Comparto. Il processo di rating ESG di Amundi si basa su un approccio di tipo "Best-in-class". I rating adattati a ciascun settore di attività mirano alla

valutazione delle dinamiche in cui operano le aziende. Il Rating ESG di Amundi utilizzato per determinare il punteggio ESG è un punteggio di tipo quantitativo espresso in sette gradi, che vanno da A (universo dei punteggi migliori) a G (punteggi peggiori).  
Alla fine del periodo (28 febbraio 2023):

**Il rating ESG medio ponderato del portafoglio è: C+**

**Il rating ESG medio ponderato dell'universo d'investimento: D**

- ***...e rispetto ai periodi precedenti?***

I suddetti indicatori di sostenibilità non sono stati confrontati con i periodi precedenti in quanto la normativa non era ancora in vigore.

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

Gli investimenti sostenibili avevano (ed hanno) come obiettivo l'investimento in società beneficiarie che cerchino di rispettare due criteri:

1) seguire le migliori prassi ambientali e sociali; e

2) evitare di produrre beni o prestare servizi che arrechino danni ambientali e sociali. Per poter affermare che l'impresa beneficiaria degli investimenti contribuisce al predetto obiettivo deve trattarsi di una società "best performer" nel proprio settore di attività con riferimento ad almeno un fattore ambientale o sociale rilevante. La definizione di "best performer" si basa sull'esclusiva metodologia ESG di Amundi per la misurazione della performance ESG di un'impresa beneficiaria di investimenti. Per poter essere considerata "best performer", un'impresa beneficiaria di investimenti deve ottenere un rating compreso tra i migliori tre (A, B o C su una scala di rating che va da A a G) nel proprio settore con riferimento ad almeno un fattore ambientale o sociale rilevante. I fattori ambientali e sociali rilevanti sono identificati a livello del settore. L'identificazione dei fattori rilevanti si basa sul quadro di analisi ESG di Amundi che combina dati extrafinanziari e analisi qualitativa del settore associato con le tematiche della sostenibilità. I fattori identificati come rilevanti sono quelli da cui risulta un contributo al punteggio ESG complessivo che sia superiore al 10%. Per il settore energetico per esempio i fattori rilevanti sono: emissioni e energia, biodiversità e inquinamento, salute e sicurezza, comunità locali e diritti umani. Per una panoramica più completa sui predetti settori e fattori, consultare la dichiarazione regolativa di Amundi in materia ESG (*Amundi ESG Regulatory Statement*) nel sito [www.amundi.lu](http://www.amundi.lu).

Per contribuire ai predetti obiettivi, l'impresa beneficiaria degli investimenti non dovrebbe avere un'esposizione significativa verso settori di attività (quali, per esempio, tabacco, armi, gioco d'azzardo, carbone, aviazione, produzione di carni, produzione di fertilizzanti e pesticidi, produzione di plastica monouso) incompatibili con i criteri sopra indicati.

La natura sostenibile di un investimento è valutata a livello dell'impresa beneficiaria degli investimenti.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha inteso in parte realizzare non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Per garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (principio *do not significant harm* o “DNSH”), Amundi si avvale di due filtri:

1.) Il primo filtro DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori concernenti i Principali Effetti Negativi di cui all’Allegato 1, Tabella 1, delle RTS (*Regulatory Technical Standards*, norme tecniche di regolamentazione) quando sono disponibili dati affidabili e significativi (per es. intensità delle emissioni di gas serra da parte delle imprese beneficiarie degli investimenti) attraverso una combinazione di indicatori (per es. l’intensità carbonica) e specifiche soglie o regole (per es. che il livello dell’intensità carbonica dell’impresa beneficiaria degli investimenti non rientri nell’ultimo decile del settore). Amundi prende attualmente in considerazione alcuni dei Principali Effetti Negativi nell’ambito della propria politica di esclusione, facente parte della Politica di Amundi per l’Investimento Responsabile. Tali esclusioni, che si applicano in aggiunta ai test sopra descritti, coprono i seguenti temi: esclusione di armi controverse, violazione di Principi del Global Compact dell’ONU, settore del carbone e del tabacco.

2.) Oltre gli specifici indicatori relativi ai Principali Effetti Negativi sui fattori di sostenibilità contemplati nel primo filtro, Amundi ha definito un secondo filtro, che non tiene conto degli indicatori obbligatori concernenti i Principali Effetti Negativi sopra descritti, al fine di verificare che la società non abbia un rendimento negativo da un punto di vista complessivo ambientale o sociale rispetto ad altre aziende nel suo stesso settore, cosa che corrisponde a un punteggio ambientale o sociale superiore o uguale a E nella scala di rating ESG di Amundi.

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Gli indicatori relativi agli effetti negativi sono stati presi in considerazione come riportato nel primo filtro DNSH, sopra descritto:

Il primo filtro DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori concernenti i Principali Effetti Negativi di cui all’Allegato 1, Tabella 1, delle RTS (*Regulatory Technical Standards*, norme tecniche di regolamentazione) quando sono disponibili dati affidabili e significativi attraverso la combinazione dei seguenti indicatori e specifiche soglie o regole:

- Avere un’intensità di CO2 che non rientri nell’ultimo decile rispetto alle altre aziende nel medesimo settore (applicabile solo a settori ad alta intensità); e
- Avere un grado di diversità nel Consiglio di Amministrazione che non rientri nell’ultimo decile rispetto alle altre aziende nel medesimo settore; e
- Non essere implicata in controversie riguardanti le condizioni di lavoro e i diritti umani;
- Non essere implicata in controversie riguardanti biodiversità e inquinamento.

Amundi prende attualmente in considerazione alcuni dei Principali Effetti Negativi nell’ambito della propria politica di esclusione, facente parte della Politica di Amundi per l’Investimento Responsabile. Tali esclusioni, che si applicano in aggiunta ai test sopra descritti, coprono i seguenti temi: esclusione di armi controverse, violazione di Principi del Global Compact dell’ONU, settore del carbone e del tabacco.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

— — — *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Si, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi Guida ONU su imprese e diritti umani sono integrati nella metodologia di rating ESG di Amundi. Il nostro meccanismo esclusivo di rating valuta gli emittenti servendosi dei dati disponibili provenienti dai nostri fornitori di dati. Per esempio, il modello ha un criterio dedicato denominato “Coinvolgimento della Comunità e Diritti Umani” che viene applicato a tutti i settori oltre ad altri criteri correlati ai diritti umani, tra i quali catene di fornitura socialmente responsabili, condizioni di lavoro e relazioni sindacali. Inoltre, effettuiamo il monitoraggio delle controversie con frequenza almeno trimestrale includendo aziende identificate per la violazione di diritti umani. Nel caso in cui emerga una controversia, gli analisti stimano la situazione, assegnano un punteggio alla controversia (servendosi della nostra metodologia esclusiva) e stabiliscono il modo migliore di agire. I punteggi relativi alle controversie vengono aggiornati trimestralmente per tenere traccia dell’andamento e delle misure adottate per porvi rimedio.



**Questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui**

**fattori di sostenibilità?**

Il Comparto prende in considerazione tutti i Principali Effetti Negativi obbligatori come da Allegato 1, Tabella 1, delle norme tecniche di regolamentazione (RTS) che si applicano alla strategia del Comparto e si basano su una combinazione di politiche di esclusione (normative e settoriali), integrazione dei Rating ESG nel processo di investimento, approcci basati sull’engagement e sulle politiche di voto e sul monitoraggio delle controversie.

- Esclusione: Amundi ha definito regole di esclusione basate su previsioni normative, su attività e su settori, le quali coprono alcuni degli indicatori chiave relativi agli effetti negativi sulla sostenibilità elencati dal Regolamento sull’Informativa (Disclosure).

- Integrazione dei fattori ESG: Amundi ha adottato le norme minime di integrazione ESG applicate automaticamente ai propri fondi di tipo aperto gestiti attivamente (esclusione di emittenti con rating pari a G e punteggio medio ponderato ESG migliore di quello del benchmark applicabile). I 38 criteri utilizzati nell’approccio di rating ESG di Amundi sono stati ideati in modo da tenere conto anche degli effetti chiave sui fattori di sostenibilità, e la qualità delle azioni di mitigazione intraprese è resa in considerazione anche a tale riguardo.

- Engagement: il coinvolgimento (engagement) degli emittenti è un processo continuo e mirato che cerca di influire sulle attività e sui comportamenti delle società beneficiarie degli investimenti. L’obiettivo delle attività di engagement può ricadere in due categorie: coinvolgimento dell’emittente per migliorare le modalità di integrazione della dimensione ambientale e sociale, coinvolgimento dell’emittente per migliorare l’impatto delle attività di quest’ultimo sugli aspetti ambientali, sociali e correlati ai diritti umani o sulle altre tematiche della sostenibilità che siano rilevanti per la società e l’economia globale.

- Voto: la politica di voto di Amundi risponde a un’analisi olistica completa degli aspetti che, nel lungo periodo, possono influire sulla creazione del valore ivi incluse le tematiche ESG rilevanti. Per ulteriori informazioni, è possibile consultare la Politica di Voto di Amundi\*.

- Monitoraggio delle controversie: Amundi ha elaborato un sistema per tracciare le controversie che si basa su tre fornitori di dati indipendenti per il monitoraggio sistematico delle controversie e della loro gravità. Questo approccio quantitativo è quindi integrato da una valutazione approfondita, da parte degli analisti ESG, di ogni controversia grave e dal riesame periodico della sua evoluzione. Questo approccio viene applicato a tutti i fondi Amundi.

Per indicazioni sulle modalità di applicazione degli indicatori obbligatori concernenti i Principali Effetti Negativi, consultare la Dichiarazione Regolativa di Amundi in materia ESG disponibile nel sito [www.amundi.lu](http://www.amundi.lu)

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:



**Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?**

Sicurezza*	Peso	Settore	Paese
Alphabet Class A e Alphabet Class C	2.41%	Servizi di comunicazione	Stati Uniti
Unilever	2.30%	Beni di prima necessità	Regno Unito
Salesforce	2.26%	Tecnologie dell'informazione	Stati Uniti
Naspers Limited	2.17%	Beni di consumo voluttuari	Sudafrica
HCA Healthcare	2.16%	Assistenza Sanitaria	Stati Uniti
Schindler Holding AG Pref	2.13%	Settore Industriale	Svizzera
Bakkafrost P/F	2.06%	Beni di prima necessità	Isole Faroe
TSMC SpADR	2.06%	Tecnologie dell'informazione	Taiwan
Comcast Corporation	2.04%	Servizi di comunicazione	Stati Uniti
Svenska Handelsbanken	2.02%	Finanziari	Svezia

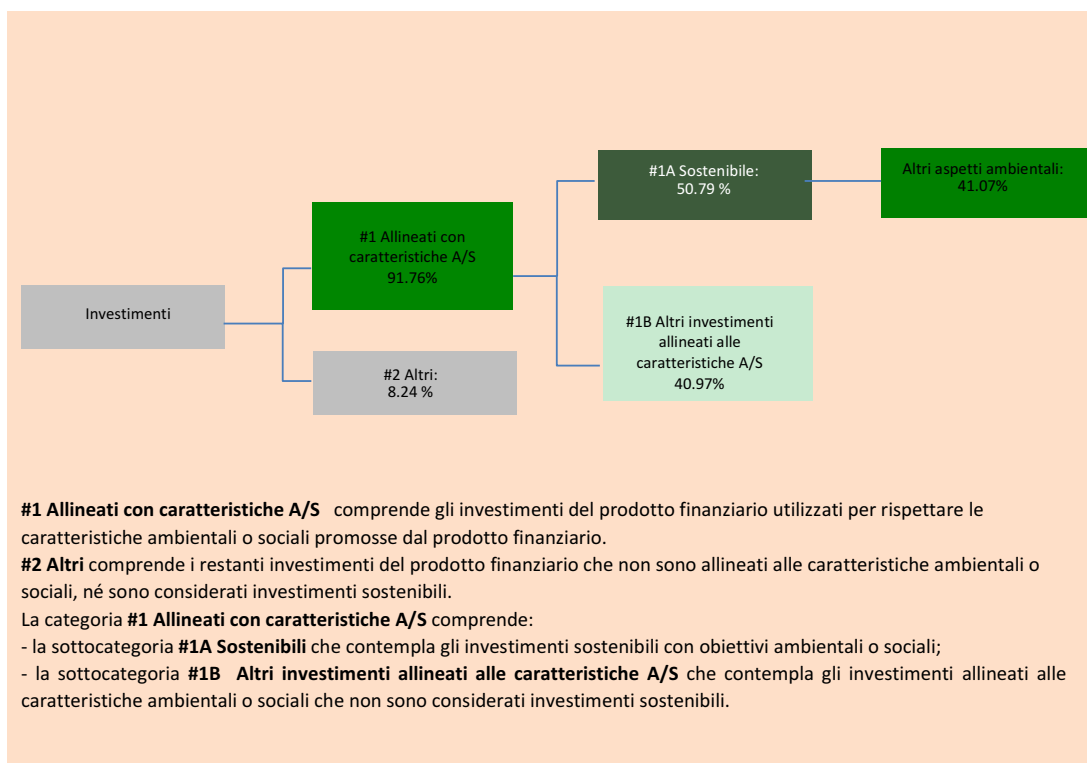
\*Sono esclusi i titoli di Stato, la liquidità e i titoli legati all'oro.

**Qual è stata la quota di investimenti legati alla sostenibilità?**

50.79%

- **Qual è stata l'allocazione degli asset?**





● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Pesi del settore FEASV	
Servizi di comunicazione	4.45%
Beni di consumo voluttuari	7.56%
Beni di prima necessità	17.36%
Energia	0.00%
Finanziari	13.29%
Assistenza Sanitaria	9.72%
Settore Industriale	6.93%
Tecnologie dell'informazione	11.56%
Materiali	10.17%
Real Estate	4.66%
Utilities	0.00%
Equivalenti di cash	6.84%
Cash	7.46%
	100.00%

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto attualmente non prevede un impegno minimo in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che siano in linea con la tassonomia dell'UE.

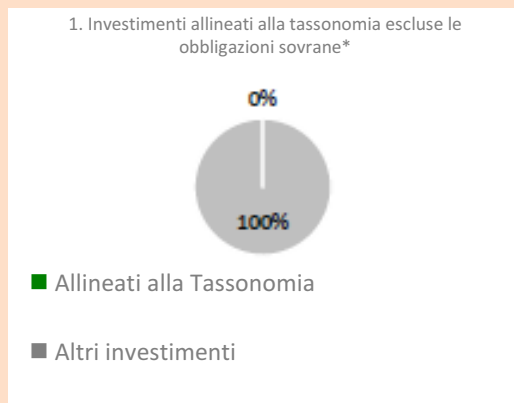
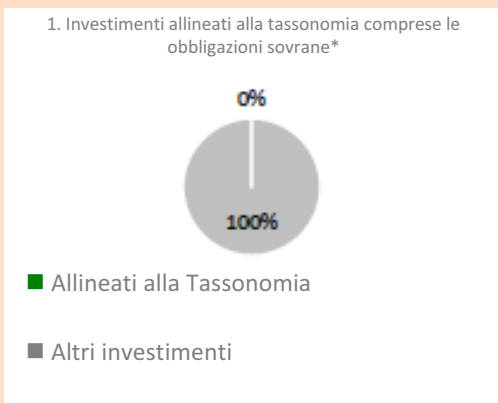
- **Il prodotto finanziario ha investito in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?**<sup>1</sup>

Sì:

In gas fossile       In energia nucleare

No

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per 'obbligazioni sovrane' si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è stata la quota di investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?**

Il Comparto non prevede una quota minima di investimenti in attività transitorie o abilitanti.

<sup>1</sup> Le attività legate ai gas fossili e/o al nucleare saranno conformi alla tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non danneggeranno in modo significativo alcun obiettivo della tassonomia UE. I criteri completi per le attività economiche legate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx) investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx) attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- **In che modo la quota di investimenti allineati alla Tassonomia UE è stata confrontata con i periodi di riferimento precedenti?**

Non applicabile - non esisteva un rapporto periodico precedente.



**Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

41.07%



**Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile



**Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Sono inclusi nella categoria “#2 Altri” la liquidità e gli strumenti per la gestione del rischio di liquidità e di portafoglio. Inoltre, possono esservi inclusi titoli privi di rating ESG per cui non sono disponibili i dati necessari a misurare il conseguimento di caratteristiche ambientali o sociali.



**Che azioni sono state intraprese per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali nel periodo di riferimento?**

Gli indicatori di sostenibilità sono costantemente disponibili nel sistema di gestione del portafoglio, consentendo ai gestori del portafoglio di valutare l'impatto delle loro decisioni di investimento.

Questi indicatori sono incorporati nel quadro di controllo di Amundi, con responsabilità distribuite tra il primo livello di controlli eseguiti dagli stessi team di investimento e il secondo livello di controlli eseguiti dai team di Amundi Risk, che monitorano la conformità alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo su base continuativa.

Inoltre, la Politica di investimento responsabile di Amundi definisce un approccio attivo basato sull'*engagement* che promuove il dialogo con le società beneficiarie dell'investimento, comprese quelle presenti nel portafoglio di questo prodotto. L'Annual Engagement Report di AMUNDI, disponibile su <https://about.amundi.com/esg-documentation>, fornisce un resoconto dettagliato di questo impegno e dei suoi risultati.



**Come si è comportato questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Il Comparto non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetta le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Come si è comportato questo prodotto finanziario rispetto agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove?***

Non applicabile

- ***Come si è comportato questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

Non applicabile

- ***Come si è comportato questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

Non applicabile

FIRST EAGLE AMUNDI  
Société d'investissement à capital variable  
R.C.S. Lussemburgo B 55.838  
5, Allée Scheffer - L-2520 Lussemburgo  
Tel. + 352 2686 8080